

EVVA AccessDesigner

l'indice

Introduzione	5
Benvenuti	5
Novità	6
Storia	6
Introduzione	7
Informazioni generali.....	8
Elenchi: vista e utilizzo	9
Versioning	11
Un esempio dettagliato.....	11
Descrizione dell'incarico.....	11
Passaggio 1: Creazione di un nuovo piano e inserimento dei dati intestazione	12
Passaggio 2: Registrazione del primo edificio/cilindri	12
Passaggio 3: Registrazione del primo edificio/chiavi	14
Passaggio 4: Registrazione del primo edificio/funzione di blocco	15
Passaggio 5: Riproduzione dell'edificio.....	16
Passaggio 6: Sostituzione delle variabili /caratteri Jolly	18
Passaggio 7: Inserimento delle zone comuni.....	19
Passaggio 8: Annullamento di intervalli di dati	19
Passaggio 9: Inserimento dei dati dell'ordine	20
Passaggio 10: Completamento dell'ordine.....	20
Casi speciali relativi agli ordini.....	21
DUPLO: chiave con funzioni limitate	21
Chiusure registrate.....	21
TAF: Temporary Access Function	22
USH: cilindro con funzione di chiusura differente su ciascun lato.....	22
VARIO: soluzione rapida in caso di perdita di una chiave	23
Rotori a prova di usura.....	23
Pianificazione preliminare	23
Importazione di dati base (procedura guidata di importazione)	24
Applicazione.....	25
Creazione di un progetto	25
Sistemi	26
Dati intestazione	29
Modifica di cilindri	31
Inserisci intestazioni	32
Inserimento di un singolo cilindro nuovo	33
Riproduzione di cilindri	33
Aggiunta incrementale	34
Importazione di un elenco di porte.....	34
Copia intelligente/Inserimento intelligente.....	34
Ricerca e sostituzione.....	35
Modifica di chiavi	35
Inserisci intestazioni	37
Inserimento di una singola chiave nuova	37
Funzione di serratura centrale	37

Riproduzione di chiavi	38
Aggiunta incrementale	38
Importazione di un elenco di chiavi	38
Ricerca e sostituzione.....	39
PlanDesigner	39
Cambio della vista.....	41
Adattamento e salvataggio del layout di un piano	41
Trasposizione di un piano di chiusura	43
Commento sulla funzione di blocco	43
Reticolo.....	44
Articoli vari	44
Completamento dell'ordine	44
Annullamento del completamento di un ordine	47
Registri di produzione	48
Ulteriori funzioni del programma	48
Sostituzione delle variabili /caratteri Jolly.....	48
Importazione di un piano Excel	49
Importazione da altri formati	51
Stampa di un piano di chiusura.....	52
Utilizzo/annullamento di intervalli di dati.....	52
Esportazione di un piano	53
Richiesta di dati	54
Copia di un piano.....	55
Verifica di un piano di chiusura	55
Blocco di un piano	56
Ordini.....	57
Clienti.....	57
Aziende	57
Contatti	57
Amministrazione	58
Notifica utente	58
Organizzazioni	59
Compiti dell'amministratore dell'organizzazione.....	59
Loghi.....	60
Tasti di scelta rapida	61
Elenco di completamento automatico articoli	61
Elenco di completamento automatico cilindri.....	61
Elenco di completamento automatico chiavi.....	61
Elenco di completamento automatico produttori.....	62
Dettagli personali	62
Gestione dei dati di produzione	63
Richiesta dei dati di produzione.....	63
Importazione dei dati di produzione	63
Impostazioni dei dati intestazione (dati tecnici).....	63
Stampa di elenchi di produzione.....	64
Creazione di file macchina	64
Dettagli tecnici	64

Dichiarazione di licenza.....	64
Requisiti di sistema	65
Individuazione e installazione di aggiornamenti (update)	65
Risoluzione dei problemi	65
Glossario.....	66

Introduzione

Support

Non sono state trovate le risposte a tutte le domande? In questo caso rivolgersi al nostro team di supporto tecnico:



E: tech.office.it@evva.com

T: +39 0422 919192

Benvenuti

Benvenuti nella documentazione di EVVA AccessDesigner 3.4

Innanzitutto grazie per aver scelto il nostro software. Sulla base delle nostre esperienze, siamo certi di mettere a disposizione degli utenti una soluzione ottimale per la registrazione rapida e semplice dei sistemi di chiusura.

A prima vista questo software può sembrare complesso. Obiettivamente, però, ogni nuova applicazione all'inizio può presentare qualche difficoltà. Per sfruttare in modo ottimale le possibilità di un software è necessario iniziare a utilizzarlo e, talvolta, può tornare utile anche disporre di qualche nozione preliminare. Oltre alla presente documentazione, per risolvere in modo rapido dubbi o problemi, EVVA mette a disposizione anche corsi di formazione, Webinar nonché una hotline del supporto tecnico.

Ci contatti! Il feedback degli utenti costituisce la base per l'ulteriore sviluppo di questo software. Ci fa piacere migliorare e semplificare il programma o implementare nuove funzioni che facilitano il lavoro. Anche se questa applicazione viene utilizzata internamente a EVVA, con l'utilizzo da parte di altri gruppi di utenti (i Partner, chi gestisce grandi progetti, ecc.) nasceranno nuove esigenze e questo offrirà ampio potenziale per il miglioramento...

Il feedback degli utenti sarà di aiuto non solo per lo sviluppo del software e della gamma di servizi che esso offre, ma anche per il miglioramento della presente documentazione. Ci piacerebbe conoscere la sua opinione per poter migliorare!

Novità

Novità di EVVA AccessDesigner 3.4 (rispetto alla versione precedente Planer 2.48)

Sono state mantenute le funzioni già da tempo apprezzate, mentre le funzioni non utilizzate o utilizzate raramente sono state rimosse o integrate in altre funzioni.

Sono anche state aggiunte numerose funzioni nuove, basate sul feedback degli utenti: da un lato perché è stato possibile inserirle in maniera logica nel programma e, dall'altro, perché rendono al EVVA AccessDesigner molto più utile.

Di seguito sono citati alcuni esempi delle nuove funzioni di EVVA AccessDesigner 3.4 (l'elenco non è tuttavia completo):

- Configuratore del tipo aggiornato in pochi minuti su tutti gli assortimenti di prodotti grazie al collegamento diretto al nostro sistema di gestione delle informazioni sui prodotti.
- Indipendenza dalla versione di Windows, in quanto la nuova applicazione è eseguibile su tutte le piattaforme Windows correnti.
- Possibilità di importare da Excel elenchi di porte o chiavi e persino piani di chiusura completi.
- Massima sicurezza dei dati grazie al trasferimento crittografato a un database centrale.
- Notevole miglioramento delle prestazioni, ad esempio nella verifica dei piani.
- Elaborazione contemporanea di più ordini per ciascun sistema.
- Possibilità di aprire contemporaneamente più piani.
- Copia intelligente da un piano a un altro con trasmissione della funzione di blocco e creazione automatica delle chiavi mancanti.
- Indicazione del tipo di ordine, compresa la "verifica di fattibilità tecnica" e ulteriori possibilità di scelta.
- Ampliamento della funzione di commento, in particolare con commento temporaneo o permanente sulle funzioni di blocco.
- Organizzazione di un sistema o di più sistemi in un solo progetto.

Alcune funzioni sono state rimosse o sono state integrate in altre funzioni:

- Rimozione della gestione delle chiusure registrate.
- Drastica riduzione delle impostazioni specifiche dell'utente sostituita dal salvataggio immediato delle modifiche apportate dall'utente (visualizzazioni di elenchi, layout, ecc.).
- Collegamento al programma delle offerte e della ricerca dei prezzi non più disponibile, sostituito da un elenco totale per sistema/ordine (inclusa la possibilità di esportare i dati in numerosi formati correnti).

Storia

Storia della famiglia di software SATELLIT

EVVA si occupa di soluzioni computerizzate per sistemi di chiusura già dalla metà degli anni Ottanta. Oltre a continuare a sviluppare il nostro programma interno per il calcolo e la verifica dei sistemi di chiusura, un altro obiettivo era creare un programma di gestione per i

proprietari dei sistemi di chiusura, che consentisse di aumentare la sicurezza passiva dei nostri sistemi. Non serve installare un sistema di chiusura di alta qualità se non si è in grado di sapere chi dispone di quale chiave e a quali porte può accedere. Il nostro programma di gestione dei sistemi di chiusura "EVVA Satellit 2.1" soddisfa tutti i requisiti in questo senso. L'applicazione è oggi disponibile nella versione 4.07.

È diventato ben presto chiaro che anche i nostri Partner avevano bisogno del nostro supporto nella preparazione di piani di chiusura ampi e complessi. È iniziato così lo sviluppo del primo programma EVVA AccessDesigner, che ha riscosso grande successo e, durante i primi anni, l'elenco delle nuove funzioni era pressoché infinita. Già allora il EVVA AccessDesigner era un vero e proprio "tuttofare", in grado di gestire anche i dati di produzione per i Partner che dispongono di un profilo personalizzato.

Ma il tempo non si ferma e le necessità degli utenti cambiano in continuazione. Dopo un ciclo di vita complessivo di 15 anni, dal punto di vista tecnico il "vecchio" Planer (l'ultima versione era la 2.48) in questa forma aveva fatto il suo tempo. È stato avviato, con la collaborazione di un Partner professionale, lo sviluppo di "EVVA AccessDesigner 3.4". Siamo certi di offrire a tutti uno strumento almeno altrettanto efficiente e di facile utilizzo come il vecchio Planer.

Per consentire di portare avanti lo sviluppo, le sollecitazioni, le richieste ed anche le critiche sono importantissime: attendiamo dunque il feedback degli utenti!

Introduzione

Introduzione

Dopo aver installato un nuovo software, l'utente spesso si chiede da dove iniziare. Non è possibile rispondere a questa domanda in un solo modo valido per tutti gli utenti. Pertanto i punti menzionati di seguito dovrebbero essere letti come "best practice", che tuttavia possono essere adattati ai requisiti personali.

Per l'utilizzo di questa documentazione, si presuppone che l'utente disponga di nozioni di base sui programmi Windows e le loro funzioni standard nonché di nozioni di base sulla creazione di piani di chiusura e sulla strutturazione di questi sistemi.

Impostazioni personali

Manche Einstellungen sind ganz einfach zu machen und können daher unter "Erste Schritte" ausgeführt werden. Dazu zählen wir beispielsweise die Befüllung der Listen für die Autovervollständigung. Andere Einstellungen wie die Definition der Schließplan-Layouts sind etwas komplexer und werden in der Regel erst zu einem späteren Zeitpunkt ein Thema werden.

Password

Anzitutto scegliere una password. A seconda dell'impostazione scelta dall'amministratore, il primo accesso avviene senza password oppure con una password predefinita. In entrambi i casi, è necessario modificare immediatamente la password per garantire la massima sicurezza. Ulteriori informazioni sono disponibili in [Dettagli personali](#).

Lingua

Ogni utente può selezionare la lingua dell'interfaccia. Per default, viene impostata la lingua dell'organizzazione. La lingua scelta dall'utente determina non solo i testi visualizzati sullo schermo ma anche la visualizzazione della serratura principale Z/I o X/O.

Elenco di completamento automatico

Per le denominazioni di aree, funzioni delle chiavi, articoli e produttori è possibile predefinire dei testi che vengono utilizzati frequentemente. Ciò consente di evitare di digitare ripetutamente termini ricorrenti durante la registrazione dei dati. Questi elenchi possono essere modificati e completati in qualsiasi momento. È inoltre possibile importare questi dati da Excel. Ulteriori informazioni sono disponibili in [Elenco di completamento automatico cilindri](#), [Elenco di completamento automatico chiavi](#), [Elenco di completamento automatico articoli](#) o [Elenco di completamento automatico produttori](#).

Tasti di scelta rapida

Anche questa funzione è di facile utilizzo e pertanto viene descritta in questa sezione, nonostante la necessità di utilizzarla praticamente si presenti probabilmente in seguito. Per codici prodotti complessi di cilindri o chiavi è possibile registrare un'abbreviazione "semplice". Al momento della digitazione, l'abbreviazione verrà quindi "convertita" nel codice completo, come avviene per un segnaposto. Questa funzione consente di semplificare e soprattutto velocizzare la registrazione dei dati. Inoltre, contribuisce a ridurre notevolmente il rischio di errori (errori di digitazione nei codici dei prodotti). È inoltre possibile importare questi dati da Excel. Ulteriori informazioni sono disponibili in [Tasti di scelta rapida](#).

Definizione di loghi

Ogni utente ha la possibilità di creare loghi da file di immagine e utilizzarli in seguito nel piano di chiusura (visualizzazione e stampa). Per default, viene fornito il logo EVVA, ma è possibile aggiungere qualsiasi altro logo (ad esempio quello della propria azienda). Ulteriori informazioni sono disponibili in [Loghi](#).

Introduzione per gli amministratori delle organizzazioni

Prima di poter utilizzare l'applicazione, l'amministratore dell'organizzazione deve eseguire alcune operazioni.

Definizione degli utenti

Il profilo utente dell'amministratore dell'organizzazione non deve essere utilizzato ai fini della produzione: è previsto esclusivamente per scopi amministrativi.

All'inizio occorre quindi definire i profili utente di chi sarà effettivamente responsabile dell'elaborazione dei sistemi di chiusura. A ogni profilo utente vengono assegnati "ruoli" e, con ciò, diritti.

Ulteriori informazioni sono disponibili in [Compiti dell'amministratore dell'organizzazione](#).

Introduzione alla registrazione del sistema di chiusura

Allo scopo di fornire una prima impressione della gamma di funzionalità dell'applicazione, viene fornito un esempio dettagliato comprendente i singoli passaggi. Se seguiti con attenzione, consentono di apprendere rapidamente le funzioni più importanti. Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo [Un esempio dettagliato](#).

Informazioni generali

Informazioni generali

Il primo passo è stato completato: il EVVA AccessDesigner 3.4 è stato installato correttamente (altrimenti non sarebbe possibile visualizzare la presente guida).

In questo capitolo verranno indicate ulteriori fonti di informazioni e funzioni disponibili nel programma.

Elenchi: vista e utilizzo

Elenchi: vista e utilizzo

Fondamentalmente, gli elenchi vengono visualizzati con la larghezza disponibile nella finestra corrente. La larghezza delle colonne viene adattata proporzionalmente alla larghezza della finestra. Pertanto, se si modifica la larghezza della finestra, verrà modificata automaticamente anche la larghezza dell'elenco, ovvero la larghezza di ogni singola colonna.

Di conseguenza non sempre l'intestazione di colonna può essere visualizzata interamente. In tal caso, posizionare il cursore del mouse sopra l'intestazione di colonna e dopo un breve intervallo di tempo (che varia in base al sistema) verrà visualizzata una cosiddetta "descrizione comando" su cui è riportata per intero l'intestazione di colonna.

Per modificare la visualizzazione delle intestazioni (ed anche i contenuti delle colonne), è possibile modificare la larghezza delle colonne.

Ogni modifica viene salvata per l'utente corrente e automaticamente applicata al successivo caricamento dell'elenco in questione.

Impostazione della vista

Larghezza di colonna

Posizionare il cursore del mouse sulla linea di divisione destra nella riga di intestazione della colonna di cui si desidera modificare la larghezza. Tenere premuto il pulsante sinistro mouse e trascinare la linea di divisione verso sinistra per ridurre la larghezza della colonna o verso destra per aumentarne la larghezza. La larghezza della colonna nell'estrema destra della tabella non può essere modificata direttamente: viene invece calcolata automaticamente sulla base della larghezza delle altre colonne.

Posizione delle colonne

Fare clic su un'intestazione di colonna e, tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, trascinarla in una posizione diversa. Quando si rilascia il pulsante del mouse, la colonna viene inserita nella nuova posizione.

Eliminazione di una colonna

Posizionare il cursore del mouse sulla riga di intestazione della colonna da eliminare. Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il menu di scelta rapida. Scegliere l'opzione "Rimuovi colonna": la colonna non verrà più visualizzata.

Aggiunta di una colonna

Posizionare il cursore del mouse su qualsiasi punto della riga di intestazione e fare clic con il pulsante destro del mouse. Scegliere "Selezione colonne" dal menu di scelta rapida. Fare clic sul campo desiderato e, tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, trascinarlo fino alla posizione di destinazione all'interno dell'elenco.

Visualizzazione dei contenuti

Ordinamento (ascendente/discendente)

Facendo clic sulla freccia rivolta verso l'alto nell'intestazione di un campo, l'intero elenco verrà ordinato in ordine ascendente sulla base del contenuto della colonna selezionata. Fare clic sulla freccia rivolta verso il basso per ordinare l'elenco in ordine discendente.

Filtra

A destra delle frecce di ordinamento (vedere sopra) è disponibile l'icona "Filtra". Questa funzione è simile alla funzione Filtro di Excel: selezionando singoli valori o definendo criteri di filtro personali, il contenuto dell'elenco visualizzato verrà limitato in base ai criteri selezionati. **ATTENZIONE:** se si utilizza l'ordinamento e/o il filtro, potrebbe venir generato un elenco incompleto dei contenuti. Notare inoltre che le impostazioni di filtro restano attive se, ad esempio, si passa a un sistema di chiusura diverso. Prestare quindi attenzione al simbolo (blu) del filtro, che indica un filtro attivo.

Rimuovi ordinamento

Nel menu di scelta rapida è disponibile l'opzione "Rimuovi ordinamento" (in alcune finestre di dialogo è disponibile anche come pulsante). Notare che alcune opzioni sono disponibili soltanto se l'elenco visualizzato è ordinato secondo il relativo ordinamento standard (ad esempio, "Taglia/Incolla cilindri" è disponibile soltanto se l'elenco è ordinato in base al numero di posizione).

Cerca

Nell'angolo superiore destro della vista Elenco è in genere visibile un "campo di ricerca". Se necessario, questo campo può essere visualizzato tramite il menu di scelta rapida (facendo clic con il pulsante destro del mouse).

Inserire in questo campo il termine di ricerca e premere <INVIO>: verranno visualizzate soltanto le voci che corrispondono al criterio di ricerca di una parte di un qualsiasi campo dell'elenco (Cerca in tutti i campi).

Raggruppamento

Tramite il menu di scelta rapida è possibile attivare il cosiddetto "campo di raggruppamento": tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, trascinare un qualsiasi campo dell'elenco corrente sul campo di raggruppamento per raggruppare l'elenco in base a tale criterio.

È inoltre possibile impostare il criterio di raggruppamento ("Numero", "Totale", ecc.).

Aggiungendo altri campi di raggruppamento è possibile definire un ulteriore annidamento.

Ripristino del layout di default degli elenchi

Per ripristinare completamente la visualizzazione originaria di tutti gli elenchi, procedere come segue:

1. Chiudere l'applicazione "EVVA AccessDesigner 3.4" (alla chiusura verranno salvate le impostazioni correnti).
2. Cambiare il nome della cartella `C:\Utenti\\AppData\Roaming\GUI` oppure eliminarla. In questa cartella vengono salvate le impostazioni relative alle viste.
3. All'avvio successivo del programma questa cartella verrà ricreata con le impostazioni di default.

ATTENZIONE: verranno ripristinate **TUTTE** le impostazioni di default del EVVA AccessDesigner, senza eccezione.

Versioning

Versioning

Dopo il primo salvataggio di un piano di chiusura, viene eseguito un backup automatico ogni 2 minuti. Il backup automatico viene visualizzato nell'angolo inferiore destro come messaggio popup (come le notifiche in Outlook).

Con ogni backup automatico viene salvata una singola versione. Con il successivo salvataggio (manuale) eseguito dall'utente verranno rimosse tutte le versioni create dal backup automatico. Verranno conservate solamente le versioni salvate manualmente.

Il contenuto di ogni versione può essere confrontato con il piano corrente. Per ogni categoria di dati, le differenze verranno visualizzate sotto forma di elenco (in una scheda per ciascuna entità di dati). A seconda delle dimensioni del piano e del numero di differenze, la funzione di confronto può richiedere del tempo.

È possibile ripristinare una versione precedente, ma soltanto fino all'ultimo completamento di un ordine. Le versioni precedenti all'ultimo completamento dell'ordine non possono più essere ripristinate, poiché causerebbero discrepanze tra il produttore e il committente.

Un esempio dettagliato

Un esempio dettagliato

Il seguente esempio è stato redatto con l'obiettivo di illustrare il maggior numero possibile di funzioni di EVVA AccessDesigner 3.4.

Leggere innanzitutto l'intero esempio e i passaggi della soluzione. Ciò consentirà di chiarire molti dubbi sin dall'inizio e di capire subito il risultato concreto da conseguire.

[Descrizione dell'incarico](#)

Una versione in formato PDF con schermate dettagliate è disponibile [qui](#) per il download.

Descrizione dell'incarico

Descrizione dell'incarico

In questo esercizio verrà creato un piano di chiusura per un piccolo blocco residenziale denominato "In riva al lago".

- Cinque edifici con struttura identica.
- Ogni edificio contiene 10 unità abitative.
- Ogni unità abitativa è composta da un cilindro per la porta dell'appartamento (lunghezza cilindro 41/46 mm, chiudibile da entrambi i lati) e un lucchetto per la porta della cantina, nonché 5 chiavi per l'interno dell'appartamento.
- Ogni edificio ha un ingresso principale (lunghezza cilindro 31/36 mm), una porta di accesso alla cantina (lunghezza cilindro 31/41 mm) e una lavanderia (lunghezza cilindro 27/36 mm).
- Vi sono inoltre due vani tecnici (semicilindri di 32 mm di lunghezza).
- Tutti gli edifici dispongono di uno spazio comune per i rifiuti (due semicilindri di 32 mm di lunghezza) e di un garage sotterraneo (due semicilindri di 32 mm di lunghezza).
- È necessaria una chiave (5 pezzi) per l'amministratore del condominio in grado di

- garantire l'accesso agli ingressi principali, alle porte di accesso alla cantina, alle lavanderie, ai vani tecnici, allo spazio per i rifiuti e al garage sotterraneo.
- È necessaria una chiave tecnica (3 pezzi) per tutti gli ingressi principali degli edifici e dei vani tecnici.
- Le chiavi degli appartamenti consentono l'accesso per la porta di ingresso, la porta di accesso alla cantina e la lavanderia dell'edificio. Oltre a questo, le chiavi degli appartamenti consentono l'accesso allo spazio per i rifiuti e al garage sotterraneo.
- Per il garage sotterraneo è necessaria una chiave personale (50 pezzi) per gli affittuari.
- Il sistema deve essere realizzato con il tipo di profilo ICS.

[Passaggio 1](#)

Passaggio 1: Creazione di un nuovo piano e inserimento dei dati intestazione

Passaggio 1: Creazione di un nuovo piano e inserimento dei dati intestazione

Fare clic sul pulsante "Nuovo" nella barra dei menu per aprire un nuovo piano. Iniziare con la scheda "Dati intestazione".

Il campo "Denominazione" consente di trovare rapidamente e in modo sicuro il piano nella visione d'insieme dei sistemi. È utile scegliere una denominazione significativa soprattutto per un sistema nuovo, che non dispone ancora di un numero di sistema. In questo esercizio si potrebbe inserire la denominazione "In riva al lago", come riportato nella descrizione dell'incarico. Altri dati importanti sono "Proprietario" (ad esempio l'amministratore del condominio), il tipo di profili ("ICS"), il tipo di sistema ("HS/ZHS/THS") ed eventualmente le informazioni sulla documentazione necessaria per l'autorizzazione a effettuare ordini successivi.

La schermata dovrebbe avere il seguente aspetto:

Project:	<input type="text"/>	Customer:	<input type="text"/>	Logo:	<input type="text"/>
Name:	By The Shore	Type:	HS/ZHS/THS	HZ Logo klei	
Number:	<input type="text"/>	System:	ICS		
Reference Number:	<input type="text"/>	Default Cylinder Surface:	<input type="text"/>		
Generator:	EVVA	<input type="checkbox"/> Use Security Card			
<input checked="" type="checkbox"/> Is Evva Plan	Authorization Proof:		<input type="text"/>		
		Creation date:	07.02.2017 10:03:59		

A questo punto occorre eseguire il primo salvataggio del piano. Viene così attivata la funzione di "salvataggio automatico", che salva ogni due minuti lo stato corrente del sistema.

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 2](#)

Passaggio 2: Registrazione del primo edificio/cilindri

Passaggio 2: Registrazione del primo

edificio/cilindri

Si utilizza la scheda "Cilindri". Poiché si tratta di cinque edifici che hanno la stessa struttura, non occorre inserire cinque volte gli stessi dati. Si registrerà il primo edificio tramite un carattere Jolly e si estenderà questa "struttura di base" agli altri quattro.

Per modellare il piano anche in maniera visivamente gradevole, verranno utilizzate intestazioni appropriate.

Riga 1: premere <CTRL> + K o scegliendo "Intestazione" da "Nuovo" per inserire una nuova riga di intestazione. Facendo clic sul numero di serie (all'estrema sinistra) o premendo <INVIO> (con la riga selezionata), viene visualizzata la finestra di dialogo dei dettagli. In "Denominazione area" inserire l'intestazione del primo edificio, ma con un carattere Jolly: "Edificio *". Per salvare, fare clic sull'icona "Salva e chiudi" oppure premere <CTRL> + <INVIO>.

Riga 2: premere <CTRL> + K per inserire una seconda intestazione. In "Denominazione area" inserire questa volta "Informazioni generali" e selezionare "Livello = 2". In tal modo l'intestazione viene "subordinata" a quella precedente.

Riga 3: premere <CTRL> + N per inserire la prima voce di cilindro. I dati dei cilindri possono essere inseriti direttamente nell'elenco o anche nella vista in dettaglio. Iniziare con "Ingresso principale". La soluzione ideale è inserire questi testi in "Amministrazione"/"[Elenco di completamento automatico cilindri](#)", in modo da poterli selezionare facilmente dall'elenco visualizzato. Quantità e tipo vengono inseriti in base alla descrizione dell'incarico (il tipo viene selezionato tramite il Configuratore oppure utilizzando un tasto di scelta rapida). In "Numero" utilizzare in ogni caso un carattere Jolly, ad esempio "*IP".

Riga 4: procedere come per la terza riga, ma questa volta per "Porta di accesso alla cantina" alla voce "Numero" sarebbe consigliabile "*CA".

Riga 5: procedere in maniera analoga come da terza e quarta riga, ma con la denominazione "Lavanderia" e l'abbreviazione "*LV".

Righe 6 e 7: procedere in maniera analoga alle righe precedenti, ma questa volta per i due vani tecnici (numeri "*T1" e "*T2") indicare tipo e quantità nelle righe 3 - 7 in base alla descrizione dell'incarico.

Riga 8: inserire qui (premendo <CTRL> + K) un'altra intestazione "Livello = 2" denominata "Appartamenti".

Riga 9: inserire gli appartamenti con la denominazione "Top 1-Top 10", la quantità "1", il tipo in base alla descrizione dell'incarico e il numero "*T01-*T10". In "Chiave personale" inserire 5 come quantità.

Riga 10: procedere in maniera analoga alla riga 9, ma utilizzare la denominazione "Cantina 1-Cantina 10", la quantità = 1 e il tipo in base alla descrizione dell'incarico. In "Numero" è necessario inserire lo stesso valore inserito per Appartamenti poiché, in caso contrario, non verrebbe riconosciuta la chiusura simultanea. Per le chiavi personali inserire qui 0, poiché la quantità è già stata inserita per i cilindri degli appartamenti nella riga 9.

Adesso i cilindri per l'edificio * sono stati registrati. Prima di poter utilizzare la struttura di base, tuttavia, occorre disporre delle chiavi...

Adesso il piano dovrebbe avere il seguente aspetto:

P...	Door...	Room Designation	Qua...	Ha...	Nu...	Type	Number	Order	I...	Headline 1	Headline 2	Hea
1		House *		<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	House *		
2		Public		<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	House *	Public	
3		Entry	1	<input type="checkbox"/>		M.ICS.PZ.DZ-S.31/36.NI	*HE	1. Order	<input type="checkbox"/>	House *	Public	
4		Cellar	1	<input type="checkbox"/>		M.ICS.PZ.DZ-S.31/41.NI	*KE	1. Order	<input type="checkbox"/>	House *	Public	
5		Washhouse	1	<input type="checkbox"/>		M.ICS.PZ.DZ-S.27/36.NI	*WK	1. Order	<input type="checkbox"/>	House *	Public	
6		Technic 1	1	<input type="checkbox"/>		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T1	1. Order	<input type="checkbox"/>	House *	Public	
7		Technic 2	1	<input type="checkbox"/>		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T2	1. Order	<input type="checkbox"/>	House *	Public	
8		Apartments		<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	House *	Apartments	
9		App 1-App 10	1	<input type="checkbox"/>		M.ICS.PZ.DZ-S.41/46.NI.BSZ	*T01-*T10	1. Order	<input type="checkbox"/>	House *	Apartments	
10		Cellar 1-Cellar 10	1	<input type="checkbox"/>		M.ICS.VH.HPM.NI.N40	*T01-*T10	1. Order	<input type="checkbox"/>	House *	Apartments	

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 3](#)

[Passaggio 1](#)

Passaggio 3: Registrazione del primo edificio/chiavi

Passaggio 3: Registrazione del primo edificio/chiavi

Si utilizza la scheda "Chiavi". Anche in questo caso utilizzare anzitutto dei caratteri Jolly per consentire la creazione automatica delle chiavi per gli altri edifici. Nel riquadro relativo alle chiavi, tuttavia, non sono utilizzate le intestazioni.

Righe 1+2: queste righe sono già utilizzate dalle chiavi degli appartamenti. Poiché si tratta di chiavi personali, non vengono visualizzate (inizialmente).

Riga 3: premere <CTRL> + N per inserire la prima chiave. Utilizzare la denominazione "Amministratore condominio", la quantità in base alla descrizione dell'incarico e il numero "AC" (in questo caso non usare un carattere Jolly perché non è specifico dell'edificio).

Riga 4: procedere in maniera analoga alla riga 1, utilizzando la denominazione "Tecnico" e il numero "T".

Riga 5: poiché le chiavi degli appartamenti sono già state registrate con i cilindri, per completare la struttura è necessaria soltanto la funzione di serratura centrale per il primo edificio. Creare la funzione di serratura centrale premendo <CTRL> + G. Non è necessario inserire alcun valore poiché i campi verranno popolati automaticamente in base ai dati forniti al passaggio 4.

La scheda "Chiavi" dovrebbe avere il seguente aspetto:

▲	Function Area	Has...	Number	Q...	Type	Order	Is... 	Get...	Is...	Ext
1	Facility Manager	<input type="checkbox"/>	HV	5		1. Order	<input type="checkbox"/>	5	<input type="checkbox"/>	
2	Technical Officer	<input type="checkbox"/>	T	3		1. Order	<input type="checkbox"/>	3	<input type="checkbox"/>	
3		<input type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	

Notare il simbolo di filtro blu nella colonna "È una chiave personale": indica che l'elenco è stato ristretto tramite l'applicazione del filtro, in questo caso il filtro "Chiavi superiori", dunque non su "Chiavi personali". Se si rimuove questo filtro, nell'elenco verranno visualizzate tutte le chiavi del sistema.

Questa struttura di base non verrà ancora utilizzata per le altre case: manca infatti la funzione di blocco.

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 2](#)

[Passaggio 4](#)

Passaggio 4: Registrazione del primo edificio/funzione di blocco

Passaggio 4: Registrazione del primo edificio/funzione di blocco

Accedere alla scheda "Plan Designer" e inserire la rispettiva funzione di blocco **facendo doppio clic** nella seguente successione:

1. {X} AC per *IP
2. {X} AC per *CA
3. {X} AC per *LV
4. {X} AC per *T1
5. {X} AC per *T2
6. {X} T per *IP
7. {X} T per *T1
8. {X} T per *T2
9. {Z} per *IP
10. {Z} per *CA
11. {Z} per *LV
12. {I} per *T01-*T10

La vista in "Plan Designer" dovrebbe adesso avere il seguente aspetto:

Header		Plan Designer		Cylinders		Keys		Articles		Orders		Manufacturing Log			
System: ICS												Po	1	2	3
												Function Area	Facility Manager	Technical Officer	*HE, *KE, *WK
...												Total ...	0	0	
...												Number	HV	T	
...	Door ...	Room Designation	T...	...	Type	Number								
<u>1</u>		House *													
<u>2</u>		Public													
<u>3</u>		Entry	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/36.NI	*HE	X	X	Z						
<u>4</u>		Cellar	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/41.NI	*KE	X		Z						
<u>5</u>		Washhouse	0		M.ICS.PZ.DZ-S.27/36.NI	*WK	X		Z						
<u>6</u>		Technic 1	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T1	X	X							
<u>7</u>		Technic 2	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T2	X	X							
<u>8</u>		Apartments													
<u>9</u>		App 1-App 10	0	0	M.ICS.PZ.DZ-S.41/46.NI.BSZ	*T01-*T10							I		
<u>10</u>		Cellar 1-Cellar 10	0	0	M.ICS.VH.HPM.NI.N40	*T01-*T10							I		

Importante per funzioni di serratura centrale:

- tramite la successione dei clic si determinano ANZITUTTO le serrature principali e POI le funzioni delle chiavi personali.
- La visualizzazione consueta in Germania Z/I in Austria è sostituita con X/O. Ciò avverrà in base alla "Lingua" dell'utente corrente.

La struttura di base adesso è completa. Nel passaggio successivo, da questa struttura verranno derivate le strutture per gli altri quattro edifici.

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 3](#)

[Passaggio 5](#)

Passaggio 5: Riproduzione dell'edificio

Passaggio 5: Riproduzione dell'edificio

Adesso si utilizza la scheda "Cilindri". La nostra "struttura di base" diventerà così un sistema di chiusura.

- Anzitutto selezionare le righe da 1 a 10.
- Fare clic sul pulsante destro del mouse per visualizzare il menu di scelta rapida.
- Scegliere l'opzione "Riproduci cilindri".
- Nella finestra di dialogo successiva viene lasciato il valore proposto "11" nel campo "Inizia dalla posizione". Per il "Numero di repliche" selezionare "4", poiché gli edifici sono

- complessivamente cinque ma uno è già presente nel piano.
- Fare clic su "OK" per iniziare la procedura di copia.

Nella scheda "Plan Designer" dovrebbe essere visualizzato quanto segue:

Header
Plan Designer
Cylinders
Keys
Articles
Orders
Manufacturing Logs

System: ICS



Ro...	1	2	3	6	8	10	12
Function Area	Facility Manager	Technical Officer	*WC *WC *WK				
Total Nu...	0	0					
Number	TW	T					

Po...	Door Num...	Room Designation	Tot...	To...	Type	Number				
1		House *									
2		Public									
3		Entry	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/36.NI	*HE	X	X	Z		
4		Cellar	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/41.NI	*KE	X	Z			
5		Washhouse	0		M.ICS.PZ.DZ-S.27/36.NI	*WK	X	Z			
6		Technic 1	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T1	X	X			
7		Technic 2	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T2	X	X			
8		Apartments									
9		App 1-App 10	0	0	M.ICS.PZ.DZ-S.41/46.NI.BSZ	*T01-*T10			I		
10		Cellar 1-Cellar 10	0	0	M.ICS.VH.HPM.NI.N40	*T01-*T10			I		
11		House *									
12		Public									
13		Entry	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/36.NI	*HE	X	X	Z		
14		Cellar	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/41.NI	*KE	X	Z			
15		Washhouse	0		M.ICS.PZ.DZ-S.27/36.NI	*WK	X	Z			
16		Technic 1	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T1	X	X			
17		Technic 2	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T2	X	X			
18		Apartments									
19		App 1-App 10	0	0	M.ICS.PZ.DZ-S.41/46.NI.BSZ	*T01-*T10			I		
20		Cellar 1-Cellar 10	0	0	M.ICS.VH.HPM.NI.N40	*T01-*T10			I		
21		House *									
22		Public									
23		Entry	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/36.NI	*HE	X	X	Z		
24		Cellar	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/41.NI	*KE	X	Z			
25		Washhouse	0		M.ICS.PZ.DZ-S.27/36.NI	*WK	X	Z			
26		Technic 1	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T1	X	X			
27		Technic 2	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T2	X	X			
28		Apartments									
29		App 1-App 10	0	0	M.ICS.PZ.DZ-S.41/46.NI.BSZ	*T01-*T10			I		
30		Cellar 1-Cellar 10	0	0	M.ICS.VH.HPM.NI.N40	*T01-*T10			I		
31		House *									
32		Public									
33		Entry	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/36.NI	*HE	X	X	Z		
34		Cellar	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/41.NI	*KE	X	Z			
35		Washhouse	0		M.ICS.PZ.DZ-S.27/36.NI	*WK	X	Z			
36		Technic 1	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T1	X	X			
37		Technic 2	0		M.ICS.PZ.HZ-S./32.NI	*T2	X	X			
38		Apartments									
39		App 1-App 10	0	0	M.ICS.PZ.DZ-S.41/46.NI.BSZ	*T01-*T10			I		
40		Cellar 1-Cellar 10	0	0	M.ICS.VH.HPM.NI.N40	*T01-*T10			I		
41		House *									
42		Public									
43		Entry	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/36.NI	*HE	X	X	Z		
44		Cellar	0		M.ICS.PZ.DZ-S.31/41.NI	*KE	X	Z			

Se tutte le operazioni sono state eseguite correttamente, sono state create anche le funzioni di serratura centrale per ciascun edificio.

Questo piano dispone adesso di tutte le posizioni dei cinque edifici, ma i singoli edifici non sono differenziati. Nel prossimo passaggio verranno pertanto numerati.

[Descrizione dell'incarico](#)[Passaggio 4](#)[Passaggio 6](#)**Passaggio 6: Sostituzione delle variabili / caratteri Jolly****Passaggio 6: Sostituzione delle variabili / caratteri Jolly**

Si utilizza adesso nuovamente la scheda "Cilindri". I cinque edifici e la relativa struttura sono fondamentalmente presenti, ma i numeri non sono adatti. Prima di eseguire la prossima operazione, è opportuno salvare il piano. Ciò consente di ripristinare lo stato corrente del piano nel caso in cui i risultati dell'operazione non risultino soddisfacenti.

Jolly" è necessario selezionare nuovamente le posizioni da elaborare. In questo esempio, selezionare tutte le righe dell'elenco di cilindri. Facendo clic con il pulsante destro del mouse si apre il menu di scelta rapida con l'opzione "Sostituisci carattere Jolly".

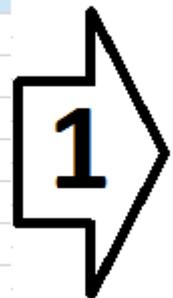
Come carattere Jolly viene utilizzato l'asterisco ("*"). Può essere utilizzato nei seguenti campi:

- Cilindro:
 - Numero porta
 - Denominazione area
 - Numero cilindro
- Chiave
 - Denominazione della funzione
 - Numero chiave

Per ogni campo (cella) è possibile utilizzare qualsiasi numero di carattere Jolly. La procedura di sostituzione viene eseguita sostituendo sempre per primo l'asterisco * che si trova più a sinistra.

Esempio:

P...	Door...	Room Designation	Qua...	Ha...	Nu...	Type	Number
<u>1</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>2</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>3</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>4</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>5</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>6</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>7</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>8</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>9</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>10</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**



▲	Door...
<u>1</u>	
<u>2</u>	
<u>3</u>	
<u>4</u>	
<u>5</u>	
<u>6</u>	
<u>7</u>	
<u>8</u>	
<u>9</u>	
<u>10</u>	

Situazione di partenza: Registrazione/riproduzione delle posizioni utilizzando due caratteri Jolly per cella

Passaggio 1: Sostituzione del primo carattere Jolly da sinistra: Valore iniziale = 1, Alzare a = 10, Alzare di = 1

Passaggio 2: Sostituzione del secondo carattere Jolly da sinistra: Valore iniziale = 1, Alzare

a = 10, Alzare di = 1

Note importanti:

- L'opzione "Sostituisci carattere Jolly" si riferisce sempre alle posizioni attualmente selezionate.
- Il valore iniziale può contenere zeri iniziali, mentre non sono consentite lettere o altri caratteri.
- Con l'assegnazione di numeri di cilindro vengono impostati anche i numeri corrispondenti per le chiavi personali.
- Per assegnare solo numeri pari o solo numeri dispari (ad esempio per i numeri delle case sul lato sinistro della strada), scegliere il valore iniziale corrispondente e inserire 2 nel campo "Alzare di".

Per assicurare che l'esito dell'applicazione della funzione sia corretto, effettuare alla fine dei controlli a campione. Esaminare a tale scopo le ultime posizioni del piano, poiché è in queste posizioni che eventuali errori nell'inserimento dei dati hanno maggiori conseguenze.

Se il risultato non soddisfa le aspettative, chiudere il piano SENZA salvarlo ed aprire la versione dell'ultimo salvataggio oppure ripristinare la versione salvata in precedenza.

Devono essere ancora definite le zone comuni a tutti gli edifici. Questi verranno aggiunti nel passaggio successivo.

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 5](#)

[Passaggio 7](#)

Passaggio 7: Inserimento delle zone comuni

Passaggio 7: Inserimento delle zone comuni

Il piano di chiusura è quasi completo: mancano soltanto il garage sotterraneo e lo spazio per i rifiuti. Accedere di nuovo alla scheda "Cilindri" e inserire all'inizio o alla fine (con o senza ulteriore intestazione) due posizioni e compilarle sulla base della descrizione dell'incarico.

Nonostante si tratti di funzioni di serratura centrale, in questo caso nella scheda "Chiavi" non occorre creare nuove funzioni di serratura centrale in quanto le voci già presenti corrispondono completamente alla funzione di chiusura desiderata e pertanto verranno "riutilizzate".

Nella scheda "Plan Designer" fare doppio clic per impostare in corrispondenza delle due posizioni aggiuntive le funzioni ("X" o "Z") per le cinque funzioni di serratura centrale.

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 6](#)

[Passaggio 8](#)

Passaggio 8: Annullamento di intervalli di dati

Passaggio 8: Annullamento di intervalli di dati

Per la registrazione è consentito specificare degli intervalli di dati. Tuttavia, prima del completamento dell'ordine, questi intervalli devono essere annullati. In caso contrario, infatti, non sarà possibile effettuare ordini ulteriori per singole posizioni (ad esempio per un intervallo T1-T10 non sarà possibile ordinare un'ulteriore chiave per T7).

L'annullamento degli intervalli verrà applicato automaticamente all'intero piano; non è dunque necessario selezionare le posizioni "interessate".

Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elenco di cilindri o di chiavi e scegliere l'opzione "Annulla intervalli di dati" dal menu di scelta rapida. Il programma calcola adesso l'aumento di posizioni previsto e visualizza il risultato sotto forma di elenco. Qui è possibile controllare preliminarmente se il risultato corrisponde alle aspettative.

Se si sceglie "OK", verrà eseguito l'annullamento degli intervalli di dati. Se si sceglie "Annulla", i dati verranno conservati senza modifiche. Anche in questo caso, tuttavia, è consigliabile salvare una copia del piano prima di eseguire questa operazione in modo da ripristinarlo in caso di errori.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono riportate in [Utilizzo/annullamento di intervalli di dati](#).

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 7](#)

[Passaggio 9](#)

Passaggio 9: Inserimento dei dati dell'ordine

Passaggio 9: Inserimento dei dati dell'ordine

Accedere alla scheda "Ordini". Nella parte inferiore della finestra, nella scheda "Righe ordine" sono visualizzati tutti i cilindri e tutte le chiavi del piano di chiusura.

Adesso è necessario compilare tutti i campi obbligatori:

- Tipo di ordine (ad esempio "Produzione")
- Destinatario della merce (è possibile inserire un destinatario a piacere o selezionarne uno dall'elenco di clienti)
- Accettare le condizioni generali

La compilazione degli altri campi è opzionale. Il campo "Note" può essere utilizzato per fornire indicazioni per l'elaborazione (ad esempio "sono previsti altri 5 edifici con la stessa struttura", ecc.). Altre informazioni pertinenti all'ordine (ad esempio "fornire tutti i cilindri doppi con funzione di chiusura su entrambi i lati") devono essere inserite nei rispettivi campi (in questo caso "Tipo di cilindro").

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 8](#)

[Passaggio 10](#)

Passaggio 10: Completamento dell'ordine

Passaggio 10: Completamento dell'ordine

Fare clic sul pulsante "Completa ordine" per avviare la procedura di ordine vero e proprio.

ATTENZIONE: nell'ambito di questo esempio, l'ordine non deve essere completato effettivamente oppure deve essere completato solo con il tipo di ordine "Produzione propria"; in caso contrario, si avvierebbe la produzione presso EVVA.

Anzitutto viene eseguita obbligatoriamente una convalida/verifica del piano di chiusura e dell'ordine. I risultati della verifica (avvisi ed errori) verranno visualizzati in un elenco, raggruppati in base alla causa. Non è possibile completare l'ordine finché sono presenti errori.

È necessario anzitutto risolvere gli errori indicati.

L'elenco viene visualizzato anche se la verifica restituisce solo avvisi. Qui si dispone ancora una volta della possibilità di interrompere l'elaborazione e correggere il piano.

Una volta completato l'ordine, lo stato dell'ordine corrente viene impostato su "completato". Se necessario, verrà aperto un nuovo ordine vuoto. I dati dell'ordine completato (ad eccezione del tipo di ordine "Produzione propria") vengono inoltrati ad EVVA (se si tratta di un sistema EVVA, selezionare "Sistema EVVA" nella scheda "Dati intestazione").

[Descrizione dell'incarico](#)

[Passaggio 9](#)

Casi speciali relativi agli ordini

Casi speciali relativi agli ordini

In questa sezione viene descritta la procedura per l'ordine di configurazioni di chiusura speciali. Le denominazioni dei tipi qui utilizzate possono variare a seconda del Paese, ovvero non tutte le funzioni qui descritte potrebbero essere disponibili in tutti i Paesi o in tutti i tipi di profili. Notare le indicazioni al riguardo riportate nelle descrizioni dettagliate.

DUPLO: chiave con funzioni limitate

DUPLO: chiave con funzioni limitate

Con la funzione DUPLO una chiave non può compiere un giro completo (360°) nel cilindro. Alla chiave non è consentito aprire o chiudere una porta, anche se può azionare la maniglia.

Per l'ordine è necessario fornire i seguenti dati:

Il cilindro interessato e la chiave limitata dal punto di vista funzionale devono contenere nel codice prodotto la proprietà "DUPLO". Per contrassegnare la chiave in modo ottimale si consiglia di aggiungere "DUP" al numero di chiave.

Chiusure registrate

Chiusure registrate

Ordini ulteriori per un sistema di chiusura esistente:

In "Numero di sistema" inserire il numero di serie del sistema di chiusura registrato (ad esempio 001AB). In "Cilindro" inserire il numero di chiave/cilindro (ad esempio 4711), la quantità e il tipo di ordine. Per un ordine ulteriore di chiavi non è necessario indicare il tipo di cilindro; è sufficiente specificare la quantità di chiavi (personali).

Nuovo ordine per un sistema di chiusura registrato:

Il numero di sistema in questo caso rimane vuoto (verrà assegnato da EVVA). È necessario specificare il tipo di profilo e il tipo di sistema ("REG"). Inserire quindi come di consueto i dati dell'ordine nella scheda "Cilindri". Per il numero di cilindro inserire i numeri "NEU1", "NEU2", ecc., in modo da contrassegnare in modo corrispondente posizioni di chiusura uguali o differenti.

TAF: Temporary Access Function

TAF: Temporary Access Function

Estraendo la chiave padronale nella posizione di servizio "S" è possibile autorizzare all'apertura un'ulteriore chiave di servizio. La funzione sarà disattivata non appena il cilindro viene riportato nella posizione normale "I" tramite la chiave padronale. La chiave standard apre in entrambe le posizioni, ma non può commutare l'autorizzazione dello stato del cilindro da "S" a "I" e viceversa (posizione di estrazione).

Questa funzione è disponibile soltanto per cilindri a pomolo. Nella riga del cilindro interessato, il codice prodotto deve contenere la funzione aggiuntiva "TAF".

Sono inoltre necessarie una chiave padronale e una chiave di "servizio". Anche queste devono essere contrassegnate selezionandone la rispettiva funzione nel tipo di chiave (codice prodotto).

USH: cilindro con funzione di chiusura differente su ciascun lato

USH: cilindro con funzione di chiusura differente su ciascun lato

I cilindri *con gerarchia di chiusura differente su ciascun lato* dispongono di una funzione di blocco differente sui due lati. Ciò significa che i due lati del cilindro possono essere azionati con chiavi diverse. Questa opzione aggiuntiva è disponibile esclusivamente per i cilindri doppi. La funzione viene assegnata, ad esempio, per porte di uscita o porte di uscita di emergenza: dal lato interno la porta può essere aperta con tutte le chiavi per consentire a ogni persona che ha la chiave di uscire dall'edificio in caso di emergenza. Dal lato esterno, tuttavia, possono essere aperte soltanto con una chiave principale/per vigili del fuoco, in modo da consentire l'accesso all'edificio in caso di emergenza.

Nel piano di chiusura i cilindri USH sono rappresentati con due posizioni/righe. La connessione tra le due è data dalla numerazione e dal tipo. È importante, in questo contesto, assicurare che le due pagine siano ben distinguibili, pur documentando la connessione fra di loro. Di seguito sono riportati alcuni esempi di numeri di cilindro:

Varianti non consigliate (perché non assegnabili elettronicamente)

01A/02C

47/51

A61/B02

Varianti consigliate:

01A/01I (esterno - interno) oppure

01A/01B oppure

01L/01R (sinistra - destra) oppure

01L/01K (lato lungo - lato corto; da utilizzare soltanto con cilindri asimmetrici)

Il tipo di cilindro viene specificato su entrambe le righe (ciò ha come conseguenza una leggera imprecisione per quanto riguarda le quantità dell'ordine). Nel caso di cilindri asimmetrici è importante che ciascun lato del cilindro sia "riconoscibile" (vedere le varianti di numerazione).

Inserire la funzione di blocco come avviene nelle normali posizioni dei cilindri.

Una soluzione simile è la seguente: installare su un lato un cilindro cieco (secondo l'esempio

di utilizzo riportato sopra il lato esterno sarebbe cieco, ovvero non generalmente apribile).

VARIO: soluzione rapida in caso di perdita di una chiave

VARIO: soluzione rapida in caso di perdita di una chiave

Per sistemi VARIO non è necessario creare la chiave A, B o C come chiave personale. Per poter inserire il tipo di chiave (e la quantità) sono sufficienti le varianti della chiave A. Le chiavi B ed eventualmente C vengono definite infatti tramite le varianti della chiave A. Assicurarsi di inserire il codice prodotto corretto per il tipo di chiave.

Per i cilindri è richiesta soltanto l'indicazione VARIO (opzionale). Ciò significa che per un cilindro con versione VARIO, la prima volta che la porta viene chiusa con la chiave B o C, verrà "rimossa" l'autorizzazione alla chiusura della chiave A o B. Per cilindri senza VARIO, le chiavi A, B e C dispongono sempre dell'autorizzazione alla chiusura.

Nota per la numerazione:

Nei sistemi non VARIO le posizioni sostitutive (ad esempio dopo la modifica della funzione di blocco) vengono contrassegnate con le denominazioni aggiuntive A, B, C, ... (Ad esempio 01 ==> 01A).

Poiché normalmente nei sistemi VARIO alla fine del numero di ogni chiave è riportata la definizione aggiuntiva A, B o C, le posizioni sostitutive dovrebbero essere aggiunte ALL'INIZIO del numero (ad esempio, cilindro 01 ==> A01, chiave 01A/01B/01C ==> A01A/A01B/A01C).

Rotori a prova di usura

Rotori a prova di usura

I cilindri sottoposti a sollecitazioni particolarmente intense, ad esempio chiusure frequenti (zone quali ingressi, barriere, ecc.), sono soggetti a particolare usura. Ad esempio, il canale chiave si deforma. Di conseguenza, l'inserimento della chiave risulterà sempre più difficile ed anche la chiusura stessa verrà spesso compromessa (angoli, graffi, blocco della chiave, ecc.).

Questi effetti dell'usura possono essere evitati utilizzando rotori in alpacca "a prova di usura". L'alpacca è più dura e più resistente del tradizionale ottone. I rotori in alpacca non contribuiscono tuttavia ad aumentare la sicurezza: per questo, sono disponibili altre opzioni.

Nel Configuratore selezionare l'opzione "Rotori = Rotori a prova di usura" (se disponibile per il tipo di cilindro) in corrispondenza di qualsiasi tipo di cilindro.

Pianificazione preliminare

Pianificazione preliminare

Per "pianificazione preliminare" si intende in questo contesto la definizione di posizioni di cilindri, chiavi e funzioni di blocco, ma senza specificare il tipo o le quantità da ordinare. Queste posizioni "pianificate preliminarmente" vengono calcolate in fabbrica come se chiavi e/o cilindri fossero già stati consegnati: per l'ordine effettivo si tratta quindi, fondamentalmente, di un ordine ulteriore di posizioni già presenti.

Il vantaggio della pianificazione preliminare è rappresentato dalla possibilità di configurare il sistema di chiusura in modo ottimale in base alle esigenze effettive. È infatti importante conoscere le dimensioni definitive di un sistema, soprattutto se, per qualsiasi motivo, non può essere ordinato subito interamente. Ciò consente di evitare problemi durante gli ampliamenti successivi.

Se non è possibile definire con esattezza le posizioni in una pianificazione preliminare e pertanto non è possibile inserirle nel piano di chiusura, risulta comunque utile inserire un'annotazione (ad esempio scrivendo nella sezione "Note" dell'ordine: "Tenere conto di due strutture analoghe previste in futuro").

Per modificare la chiusura di posizioni pianificate preliminarmente, è necessario utilizzare nuovi numeri.

Importazione di dati base (procedura guidata di importazione)

Importazione di dati base (procedura guidata di importazione) (procedura guidata di importazione)

Per i seguenti elementi che costituiscono dati base è disponibile una funzione di importazione da fogli Excel:

- Progetti
- Clienti
- Contatti
- Tasti di scelta rapida
- Elenco di completamento automatico articoli
- Elenco di completamento automatico cilindri
- Elenco di completamento automatico chiavi
- Elenco di completamento automatico produttori

È possibile visualizzare i dati che possono essere importati avviando l'importazione (con un qualsiasi file Excel fittizio). Come descritto di seguito al punto 4, viene visualizzato l'elenco dei possibili campi di destinazione.

Per importare dati da un foglio Excel, procedere come segue:

1. Nella barra di navigazione selezionare l'elemento in cui si desidera importare i dati base.
2. Scegliere l'opzione "Importa" dal menu "File". Viene avviata la procedura guidata di importazione.
3. Nella finestra di dialogo selezionare il file da importare.
4. Nell'area sinistra della finestra viene visualizzato il contenuto del file, mentre nell'area destra viene visualizzata l'assegnazione delle colonne ai campi del database.

Se si fa clic sul pulsante "Riconosci assegnazione di colonne", il programma sarà in grado di eseguire l'assegnazione delle colonne sulla base delle intestazioni. Qui è possibile riconoscere chiaramente quali campi di destinazione sono disponibili per l'importazione corrente in modo da adattare il file Excel in modo corrispondente. Per eseguire l'assegnazione manualmente, effettuare una selezione nell'area destra del campo di destinazione, quindi fare clic sulla colonna interessata nell'area sinistra. La lettera della colonna selezionata verrà visualizzata nell'assegnazione.

Caso speciale per "Tasto di scelta rapida":

È disponibile qui un campo "Oggetto di destinazione" che deve essere compilato con "1" per l'importazione di tasti di scelta rapida dei cilindri e con "0" per l'importazione di tasti di scelta rapida delle chiavi.

Applicazione

Utilizzo di EVVA AccessDesigner 3.4

Poiché le singole opzioni nella barra dei menu sono collegate fra di loro in maniera in parte inseparabile, non vengono descritte le singole funzioni. È invece riportata una serie di procedure.

Informazioni visualizzate sulla riga di stato (la riga nella parte inferiore della schermata):

A seconda dello stato del programma vengono visualizzate ulteriori informazioni:

Utente: l'utente attualmente registrato

Il Configuratore non è disponibile: se viene visualizzato questo messaggio nella riga di stato, significa che la connessione al database di configurazione non è attiva. Pertanto non è possibile selezionare tipi di profili per nuovi sistemi di chiusura o codici prodotto (di cilindri, chiavi o altri articoli) né verificare i numeri di sistema EVVA. Inoltre, non è possibile completare ordini (per sistemi EVVA). In questo caso, è necessario rivolgersi al supporto tecnico. Una volta eliminata la causa, l'applicazione EVVA AccessDesigner deve essere riavviata per poter ristabilire la connessione al database di configurazione.

Creazione di un progetto

Creazione di un progetto

In EVVA AccessDesigner 3.4 i progetti consentono di raggruppare assieme più sistemi di chiusura. Tuttavia, un sistema può essere assegnato a un solo progetto in un determinato momento.

È possibile assegnare al progetto un proprietario (una voce in *Clienti/Aziende*) e un project manager (una voce in *Clienti/Contatti*).

Denominazione:

Titolo del progetto/container del sistema. Viene visualizzato nell'elenco dei progetti e nella ricerca dei progetti come criterio principale e pertanto dovrebbe essere "significativo".

Numero progetto:

Qui occorre specificare il numero di progetto EVVA (numero *sales funnel*), se noto e se disponibile. In ogni caso, i dati inseriti in questo campo semplificano il successivo collegamento dell'ordine all'offerta e con ciò anche la rilevazione corretta del prezzo.

ID ERP:

Può essere il riferimento a qualsiasi altro sistema di dati. È previsto per offrire la possibilità di inserire link a programmi esterni.

Proprietario:

Qui è possibile selezionare qualsiasi voce dell'elenco "*Clienti*".

Project manager:

Qui è possibile selezionare qualsiasi voce dell'elenco "*Contatti*" collegata al "*Proprietario*".

Indirizzo installazione:

L'indirizzo in cui verrà installato il sistema (o verranno installati i sistemi).

Da questa posizione (scheda "Sistemi", pulsante "Nuovo") è possibile aggiungere nuovi sistemi al progetto corrente. Per aprire un sistema incluso nel progetto, fare doppio clic sulla voce desiderata.

È anche possibile importare progetti da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Sistemi

Sistemi

Nell'elenco "Sistemi" sono visualizzati tutti i sistemi dell'organizzazione corrente. Le voci in grigio rappresentano i sistemi bloccati. Se si cerca di aprire un sistema bloccato, verrà visualizzato un messaggio che informa del blocco. Il piano di chiusura verrà aperto in modalità di "sola lettura", ovvero non sarà possibile modificare i dati.

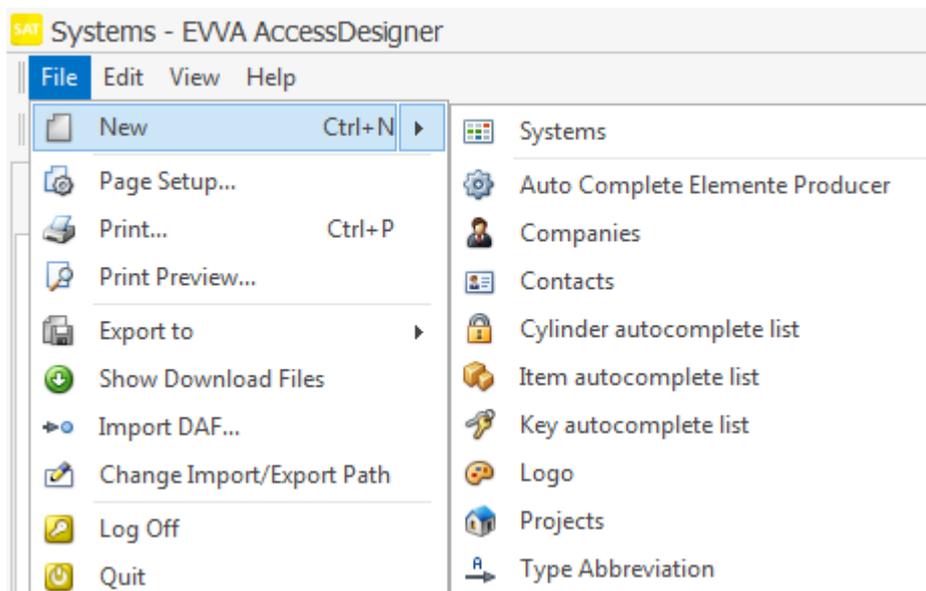
Apertura di un sistema esistente

Nella visione d'insieme dei sistemi è possibile aprire il sistema desiderato facendo doppio clic su di esso.

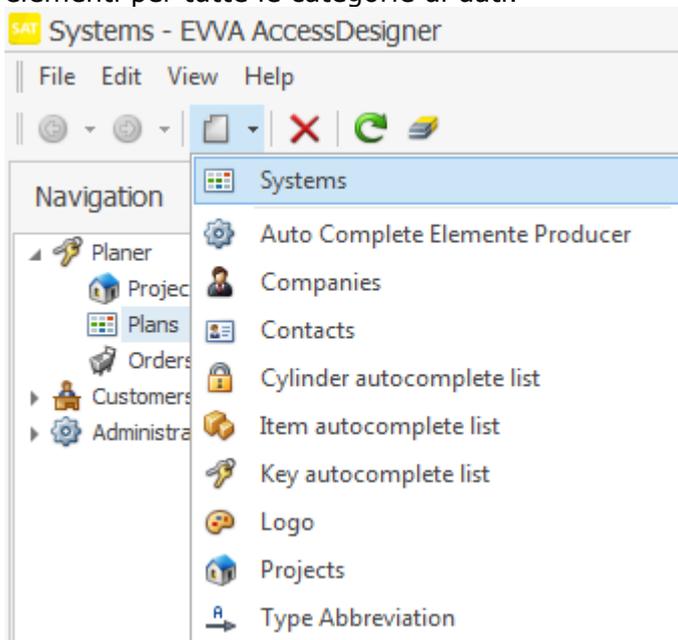
Creazione di un nuovo sistema di chiusura

Per creare un nuovo sistema di chiusura, sono disponibili più possibilità:

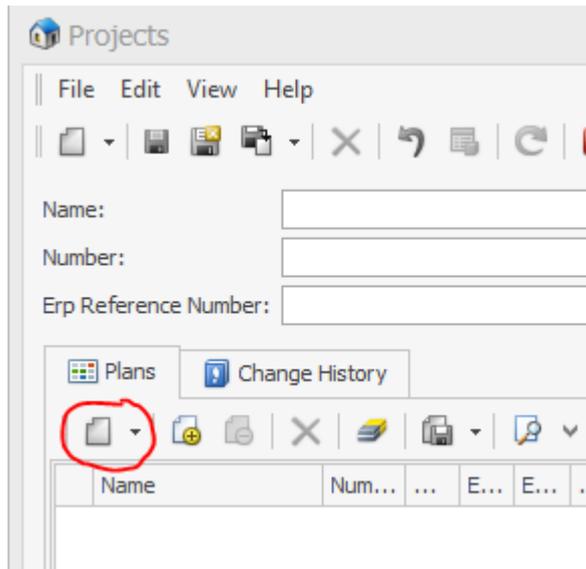
- Dal menu "File" nella barra dei menu scegliere l'opzione "Nuovo".



- Nella barra dei menu premere il pulsante "Nuovo": questo consente di creare nuovi elementi per tutte le categorie di dati.



- In un progetto esistente o nuovo, premere il pulsante "Nuovo" nella scheda "Sistemi".



Blocco del sistema

Per impedire la modifica dei dati da parte di altri utenti dell'organizzazione, il piano può essere bloccato sull'utente corrente. Premere il pulsante  nella barra dei menu. Il piano rimane bloccato per tutti gli altri utenti fino a quando non verrà sbloccato. Il piano può essere sbloccato anche dall'amministratore del sistema. Un piano bloccato viene visualizzato (con un messaggio corrispondente) esclusivamente in modalità di "sola lettura" (ad eccezione dell'utente su cui il piano è bloccato).

Sistema (vista in dettaglio)

La vista in dettaglio di un sistema è composta dalle seguenti schede (descritte in dettaglio nei capitoli seguenti):

[Dati intestazione](#)

[Plan Designer](#)

[Cilindro](#)

[Chiave](#)

[Articolo](#)

[Ordini](#)

[Logs dei dati macchina](#)

Informazioni visualizzate sulla riga di stato (la riga nella parte inferiore della schermata):

A seconda dello stato del programma vengono visualizzate ulteriori informazioni:

Utente: l'utente attualmente registrato

Bloccato da: il piano aperto è bloccato e sono indicati l'utente e il computer dal quale è stato eseguito il blocco.

K: <Valore1>/<Valore2>/<Valore3> --> chiavi presenti in questo piano: <Valore1> Numero totale delle chiavi in questo sistema, <Valore2> Quantità di chiavi dell'ordine corrente, <Valore3> Quantità di chiavi attualmente ordinate.

Z: <Valore1>/<Valore2>/<Valore3> --> cilindri presenti in questo piano: <Valore1> Numero totale dei cilindri in questo sistema, <Valore2> Quantità di cilindri dell'ordine corrente, <Valore3> Quantità di cilindri attualmente ordinati.

A: <Valore1>/<Valore2>/<Valore3> --> articoli presenti in questo piano: <Valore1> Numero totale degli articoli in questo sistema, <Valore2> Quantità di articoli dell'ordine corrente, <Valore3> Quantità di articoli attualmente ordinati.

Organizzazione/utente: indicazione del proprietario dei dati del piano di chiusura corrente (l'utente che ha creato il piano).

Errore: il risultato dell'ultima verifica del piano, ovvero il numero di errori oppure, se non è ancora stata eseguita alcuna convalida, "non verificato".

Avvisi: il risultato dell'ultima verifica del piano, ovvero numero di avvisi oppure, se non è ancora stata eseguita alcuna convalida, "non verificato".

Dati intestazione

Dati intestazione

Qui vengono registrati i dati che sono validi per l'intero sistema. Alcuni campi hanno tuttavia una particolare importanza e pertanto sono descritti in maniera più dettagliata. Altri campi, la cui intestazione dovrebbe essere sufficiente come spiegazione, non vengono menzionati.

Informazioni generali sui campi di inserimento:

Denominazione:

Testo a scelta libera, che tuttavia rappresenta uno dei criteri di ricerca principali nella visione d'insieme dei sistemi. Più specifico è il contenuto di questo campo, più facile sarà individuare il sistema di chiusura.

Numero di sistema:

Il dato inserito in questo campo verrà verificato immediatamente. Se si tratta di un numero di sistema EVVA valido, il tipo di profilo verrà acquisito e il campo di inserimento verrà bloccato. Verrà inoltre posto un segno di spunta accanto a "Sistema EVVA impostato" e il sistema verrà bloccato, ovvero protetto da modifiche (il significato di questo segno di spunta verrà spiegato più avanti). In questa maniera è possibile utilizzare anche tipi di profili che non sono disponibili per sistemi di chiusura nuovi (sistemi scaduti; limitazioni specifiche di mercato, cliente o Paesi, ecc.).

N. PP:

Questo campo è visibile soltanto se nel campo "Numero di sistema" è stata inserita la denominazione della serie di un profilo personalizzato, ad esempio "X89TF".

"N. PP" indica il numero effettivo del sistema all'interno del profilo personalizzato selezionato. Notare che la lunghezza del numero PP inserito (più un carattere) viene sottratta dalla lunghezza massima del numero di un cilindro o di una chiave.

Esempio: Numero massimo = 10 caratteri; numero PP = "0001" (4 caratteri + 1

carattere separatore = 5 caratteri) ==> restano 5 caratteri per il numero.

Produttore:

Selezionare uno dei produttori elencati in "Amministrazione/Elenco di completamento automatico produttori". Non appena viene applicato il segno di spunta a "Sistema EVVA", questo dato verrà ignorato nella successiva elaborazione.

Proprietario:

Selezionare una voce dall'elenco "Clienti/Aziende".

Tipo:

Questo dato è utile, ma se non viene specificato, verrà determinato dal produttore del sistema. Eventuali dati inappropriati verranno corretti dal produttore.

Sis:

Il tipo di profilo del sistema di chiusura. Questo dato verrà acquisito nel caso di un sistema EVVA esistente e non può essere modificato. Per sistemi EVVA (accanto a "Sistema EVVA" è presente il segno di spunta) è necessario selezionare una voce consentita dall'elenco. In caso contrario, non saranno disponibili il Configuratore del tipo e la verifica del tipo e pertanto non sarà possibile completare l'ordine.

Commento:

Fondamentalmente, i campi riservati ai commenti non devono contenere informazioni rilevanti per l'ordine. Servono soltanto per registrare informazioni generali sul sistema di chiusura. La lunghezza del commento è limitata a 1024 caratteri.

Logo:

È possibile assegnare un logo qualsiasi (salvato in precedenza) a un piano di chiusura. Il logo verrà utilizzato nella stampa del piano e verrà automaticamente ridimensionato.

Sistema EVVA

Con l'inserimento di un numero di sistema EVVA valido, questo campo viene compilato automaticamente e protetto da modifiche. Se non si specifica un numero di sistema o se il numero specificato non può essere identificato come numero di sistema EVVA, questo campo rimane disponibile per l'elaborazione.

Tramite questa selezione (è stato inserito il segno di spunta) vengono influenzate alcune funzioni del programma:

- Convalida: vengono eseguite ulteriori verifiche del contenuto del piano; queste sono necessarie per i sistemi EVVA.
- Completamento dell'ordine: i dati dell'ordine (ad eccezione del tipo di ordine "Produzione propria") vengono inviati elettronicamente a EVVA. Per sistemi non EVVA, l'utente è responsabile dell'invio dei dati dell'ordine al produttore del sistema.

Richiesta dei dati di un sistema esistente

EVVA AccessDesigner 3.4 offre anche la possibilità di richiamare i dati di sistemi esistenti. È possibile inserire ordini ulteriori o articoli per l'ampliamento di un sistema direttamente in questo piano.

Procedura: Indicare il numero del sistema ed eventualmente il numero PP. Scegliere l'opzione "Richiedi dati" dal menu "File". Qui è possibile scegliere tra i seguenti livelli di qualità:

- Dati base: Numeri di chiavi e cilindri, funzioni di blocco. Nessuna denominazione delle aree, nessuna quantità dell'ordine.
- Dati base estesi: come sopra ma con l'aggiunta della denominazione delle aree (in

- base all'ultima versione del piano di chiusura da noi creata).
- Dati base estesi e dati della consegna: come sopra ma con l'aggiunta delle quantità in consegna e dei tipi di cilindro.
- Preparazione manuale: i dati del sistema verranno verificati di nuovo manualmente, gli storni verranno rimossi e verrà verificato se i dati sono aggiornati. Ordini ulteriori ed eventuali prodotti per l'ampliamento del sistema verranno "ordinati" nel piano e quindi visualizzati nei punti corrispondenti del piano di chiusura invece che alla fine del piano.

Le prime tre varianti verranno create automaticamente. Il servizio è disponibile dal lunedì alla domenica dalle ore 04:30 alle ore 22:30. L'organizzazione corrente deve disporre della necessaria autorizzazione a effettuare la richiesta di dati.

Durante la fase di elaborazione della richiesta del piano, quest'ultimo sarà protetto da modifiche. È possibile chiudere il piano e riaprirlo in un secondo momento. Non appena questi dati saranno disponibili, verranno automaticamente importati nel programma e il piano verrà sbloccato. Una volta completata l'importazione, l'utente viene informato tramite una "notifica utente".

Modifica di cilindri

Modifica di cilindri

La modifica dei cilindri avviene sotto forma di una tabella/un elenco. Le nozioni di base per utilizzare tali elenchi sono disponibili in [Elenchi: vista e utilizzo](#).

Per modificare un determinato set di dati, fare clic sulla cella desiderata e modificarne il contenuto. Se, a causa delle impostazioni della vista Elenco, non dovessero essere visibili tutti i campi da modificare, facendo clic sul numero della posizione (normalmente si trova nella colonna all'estrema sinistra nella vista Elenco) è possibile aprire la schermata dei dettagli. Questa non è influenzata dalle impostazioni dell'elenco e consente di visualizzare sempre tutti i campi.

Tutte le modifiche verranno elencate in un registro. Se necessario, è possibile ripristinare una versione precedente del piano. Ulteriori informazioni sono disponibili in [Versioning](#).

Non sempre tutti i campi di un elenco sono disponibili per la modifica. Ciò può essere dovuto alle autorizzazioni concesse all'utente corrente, ma anche a limitazioni dovute all'operazione in corso (ad esempio la modifica di posizioni già ordinate) oppure al fatto che si tratti di campi "calcolati", che in genere non possono essere modificati dall'utente.

Informazioni generali sui campi (vista Elenco)

Numero porta:

Per sistemi EVVA, sono consentiti al massimo 10 caratteri.

Denominazione area:

Per sistemi EVVA, sono consentiti al massimo 20 caratteri.

Pz.:

Quantità dell'ordine corrente.

Tipo:

Tipo di cilindro (codice prodotto).

Chiavi personali disponibili:

Per questa posizione sono possibili chiavi personali.

Q.tà chiavi pers.:

Quantità dell'ordine corrente.

Numero:

Numero di cilindro (contemporaneamente il numero della chiave personale), massimo 10 caratteri, non tutti i caratteri sono consentiti.

Ordine:

Denominazione dell'ordine corrente.

Già ordinato:

Indica se si tratta di un nuovo ordine o di una posizione già ordinata in precedenza.

Intestazione 1-3:

Intestazioni valide per questa posizione.

Altri campi della vista in dettaglio

Tipo chiave pers.:

Tipo della chiave personale se non si tratta di una chiave standard.

Commento:

Qualsiasi annotazione relativa alla posizione corrente. I commenti non vengono trasmessi al momento dell'ordine; pertanto non devono contenere informazioni importanti per l'ordine stesso.

Funzioni particolari dei campi

Utilizzare un carattere Jolly

Un carattere Jolly, rappresentato dal simbolo di asterisco (*), viene sostituito con una numerazione progressiva tramite l'opzione [Sostituisci carattere Jolly](#).

Utilizzo di intervalli di dati

Una descrizione dettagliata degli intervalli di dati consentiti e dell'annullamento degli intervalli dati impostati è disponibile [qui](#).

Configuratore del tipo

Se è stato specificato o selezionato un tipo di profilo valido, è disponibile il "*Configuratore del tipo*". La selezione qui effettuata verrà acquisita nel campo "*Tipo di cilindro*" non appena il campo non sarà più selezionato (ovvero quando si esce dalla cella).

[Inserisci intestazioni](#)

Inserisci intestazioni (CTRL + K)

Per rendere più chiaro un piano di chiusura, è possibile inserire intestazioni di tre livelli. I tre

livelli sono subordinati l'uno all'altro:

- Intestazione livello 1
 - Intestazione livello 2
 - Intestazione livello 3

Nel caso di elenchi più lunghi, se nella vista Elenco è attivata la funzione di raggruppamento, questi livelli possono essere espansi o compressi per ottenere una visione d'insieme più chiara.

Un'intestazione resta valida per le posizioni successive finché queste non vengono modificate.

Esempio della vista Cilindri:

▲	Door...	Room Designation	Qua...	Ha...	Nu...	Type	Number	Order	Is...	Headline
<u>1</u>		Header Level 1		<input type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	Header
<u>2</u>		Header Level 2		<input type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	Header
<u>3</u>		Header Level 3		<input type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	Header
<u>4</u>				<input type="checkbox"/>					<input type="checkbox"/>	Header

Scegliere il pulsante "Nuovo" e l'opzione "Intestazione" o premere la combinazione di tasti **[CTRL] + "K"** per creare una nuova intestazione alla fine dell'elenco.

Per inserire un'intestazione in una qualsiasi posizione dell'elenco, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione desiderata e scegliere "Inserisci"/"Intestazione" dal menu di scelta rapida.

Per sistemi di chiusura EVVA la lunghezza dell'intestazione non deve superare i 20 caratteri.

Inserimento di un singolo cilindro nuovo

Inserimento di un singolo cilindro nuovo (CTRL + N)

Scegliere il pulsante "Nuovo" e l'opzione "Cilindro" o premere la combinazione di tasti **[CTRL] + "N"** per creare una nuova posizione alla fine dell'elenco.

Per inserire un nuovo cilindro in una qualsiasi posizione dell'elenco, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione desiderata e scegliere "Inserisci"/"Cilindro" dal menu di scelta rapida.

Attenzione: l'opzione "Inserisci" è disponibile soltanto se l'elenco è ordinato in base a una numerazione progressiva delle posizioni. In caso contrario, il programma non sarà in grado di determinare l'effettivo punto di inserimento. Per rimuovere le impostazioni di filtro o ordinamento applicate, fare clic sull'icona della "gomma da cancellare".

Riproduzione di cilindri

Riproduzione di cilindri

Un blocco di cilindri già definito può essere riprodotto, ovvero copiato e aggiunto, quando necessario. Questa funzione è particolarmente utile soprattutto in combinazione con l'utilizzo di carattere Jolly, poiché consente di definire e riprodurre una "struttura di base" che successivamente verrà numerata.

Selezionare un intervallo di cilindri (adiacenti) da riprodurre: selezionare la prima riga del blocco di cilindri e, tenendo premuto MAIUSC, fare clic sull'ultima riga del blocco. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere l'opzione "Riproduci cilindri".

Sono necessari i seguenti dati:

"Inizia dalla posizione": le repliche dell'intervallo selezionato verranno inserite nella posizione indicata.

"Numero di repliche": il numero di copie dell'intervallo selezionato che devono essere inserite.

In linea generale, le repliche dovrebbero essere aggiunte alla fine dell'elenco.

Una guida sull'utilizzo di questa funzione è disponibile al [Passaggio 5: Riproduzione dell'edificio dell'esempio dettagliato](#).

Aggiunta incrementale

Aggiunta incrementale (CTRL + Aggiungi)

La riga corrente viene inserita nella posizione successiva. Verranno copiati contenuti quali Quantità e Tipo. I dati numerici nei campi "Numero porta", "Denominazione area" e "Numero" vengono aumentati di 1. Per questa operazione, tuttavia, il numero del cilindro deve contenere almeno un carattere numerico (in qualsiasi posizione).

Importazione di un elenco di porte

Importazione di un elenco di porte

L'importazione di un elenco di porte è analoga all'[Importazione di un piano di chiusura Excel](#).

Copia intelligente/Inserimento intelligente

Copia intelligente/Inserimento intelligente

Questa opzione consente di copiare le posizioni dei cilindri, compresa la funzione di blocco, da un piano "A" a un piano "B". Se necessario, vengono create anche le rispettive chiavi, nel caso in cui queste non siano presenti nel piano di destinazione, e vengono inserite le funzioni di chiusura.

Copia intelligente

Aprire anzitutto il piano dal quale deve essere copiato un cilindro o un blocco di cilindri adiacenti. Selezionare la posizione o il blocco di cilindri, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere l'opzione "Copia intelligente".

ATTENZIONE: l'ordine di successione è importante. Se i piani vengono aperti nell'ordine inverso, infatti, non sarà possibile inserire i cilindri.

Inserimento intelligente

Aprire adesso il piano nel quale devono essere inserite le posizioni copiate. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una posizione qualsiasi e scegliere l'opzione "Copia intelligente". Le posizioni copiate vengono inserite sempre alla fine del piano di destinazione. Se necessario, queste posizioni possono essere quindi spostate nel Plan Designer (tramite trascinamento della selezione o tramite "Copia/Incolla").

Note importanti su questa funzione

- I tipi di cilindro (codici prodotto) del piano di origine potrebbero non risultare validi nel piano di destinazione, ad esempio a causa di tipi di profili differenti. In questo caso è necessario apportare delle modifiche ulteriori.
- Vengono trasmesse soltanto le funzioni di chiusura delle posizioni di cilindro copiate relative alle chiavi che devono essere configurate nel piano di destinazione. Le autorizzazioni di blocco per altri cilindri (che non vengono copiati) NON verranno trasmesse al piano di destinazione, anche se tali cilindri esistenti in questo piano presentano lo stesso numero.
- A seconda delle dimensioni del piano, questa operazione può richiedere del tempo, in quanto sono necessari numerosi passaggi interni.

Ricerca e sostituzione

Ricerca e sostituzione

La funzione "Cerca e sostituisci" consente, come consueto anche in altri programmi, di trovare e sostituire i contenuti. Questa funzione gestisce soltanto posizioni (righe) selezionate. È possibile cercare in tutte le colonne o soltanto in colonne selezionate. È inoltre possibile specificare la direzione in cui eseguire la ricerca (avanti/indietro) e se tenere conto delle lettere maiuscole e minuscole.

Notare che con questa funzione vengono sostituite tutte le voci trovate nell'intervallo definito: l'inserimento di dati errati può dare luogo a risultati indesiderati. Le modifiche vengono applicate soltanto con il successivo salvataggio. È quindi possibile chiudere il piano senza salvarlo ripristinando così il set di dati originario.

Modifica di chiavi

Modifica di chiavi

La modifica delle chiavi avviene sotto forma di una tabella/un elenco. Le nozioni di base per utilizzare tali elenchi sono disponibili in [Elenchi: vista e utilizzo](#).

Per modificare un determinato set di dati, fare clic sulla cella desiderata e modificarne il contenuto. Se, a causa delle impostazioni della vista Elenco, non dovessero essere visibili tutti i campi da modificare, facendo clic sul numero della posizione (normalmente si trova nella colonna all'estrema sinistra nella vista Elenco) è possibile aprire la schermata dei dettagli. Questa non è influenzata dalle impostazioni dell'elenco e consente di visualizzare sempre tutti i campi.

Tutte le modifiche verranno elencate in un registro. Se necessario, è possibile ripristinare una versione precedente del piano. Ulteriori informazioni sono disponibili in [Versioning](#).

Non sempre tutti i campi di un elenco sono disponibili per la modifica. Ciò può essere dovuto alle autorizzazioni concesse all'utente corrente, ma anche a limitazioni dovute all'operazione in corso (ad esempio la modifica di posizioni già ordinate) oppure al fatto che si tratti di campi "calcolati", che in genere non possono essere modificati dall'utente.

Informazioni generali sui campi (vista Elenco)

Denominazione della funzione:

Denominazione della chiave nel piano.

Numero:

Numero della chiave (massimo 10 caratteri).

Pz.:

Quantità dell'ordine corrente.

Tipo:

Tipo di chiave (codice prodotto).

Ordine:

Denominazione dell'ordine corrente.

È una chiave personale:

Con segno di spunta se si tratta di una chiave personale con funzione avanzata. In questo caso la quantità è visibile nel relativo cilindro.

Già ordinato:

Con segno di spunta se questa chiave è già stata ordinata in precedenza.

Numero progressivo:

Campo di inserimento per i numeri aggiuntivi desiderati.

Intestazione 1-3:

Intestazioni valide per questa posizione.

Altri campi della vista in dettaglio

Commento:

Qualsiasi annotazione relativa alla posizione corrente. I commenti non vengono trasmessi al momento dell'ordine; pertanto non devono contenere informazioni importanti per l'ordine stesso.

Funzioni particolari dei campi

Utilizzo di un carattere Jolly

Un carattere Jolly, rappresentato dal simbolo di asterisco (*), viene sostituito con una numerazione progressiva tramite l'opzione [Sostituisci carattere Jolly](#).

Utilizzo di intervalli di dati

Una descrizione dettagliata degli intervalli di dati consentiti e dell'annullamento degli intervalli dati impostati è disponibile [qui](#).

Configuratore del tipo

Se è stato specificato o selezionato un tipo di profilo valido, è disponibile il "*Configuratore del tipo*". La selezione qui effettuata verrà acquisita nel campo "*Tipo*" non appena il campo non sarà più selezionato (ovvero quando si esce dalla cella).

Inserisci intestazioni

Inserisci intestazioni (CTRL + K)

Per rendere più chiaro un piano di chiusura, è possibile inserire intestazioni di tre livelli. I tre livelli sono subordinati l'uno all'altro:

- Intestazione livello 1
 - Intestazione livello 2
 - Intestazione livello 3

Nel caso di elenchi più lunghi, se nella vista Elenco è attivata la funzione di raggruppamento, questi livelli possono essere espansi o compressi per ottenere una visione d'insieme più chiara.

Un'intestazione resta valida per le posizioni successive finché queste non vengono modificate.

Esempio della vista Cilindri:

▲	Door...	Room Designation	Qua...	Ha...	Nu...	Type	Number	Order	Is...	Headline
<u>1</u>		Header Level 1		<input type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	Heade
<u>2</u>		Header Level 2		<input type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	Heade
<u>3</u>		Header Level 3		<input type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	Heade
<u>4</u>				<input type="checkbox"/>					<input type="checkbox"/>	Header

Scegliere il pulsante "Nuovo" e l'opzione "Intestazione" o premere la combinazione di tasti **[CTRL] + "K"** per creare una nuova intestazione alla fine dell'elenco.

Per inserire un'intestazione in una qualsiasi posizione dell'elenco, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione desiderata e scegliere "Inserisci"/"Intestazione" dal menu di scelta rapida.

Per sistemi di chiusura EVVA la lunghezza dell'intestazione non deve superare i 20 caratteri.

Inserimento di una singola chiave nuova

Inserimento di una singola chiave nuova (CTRL+N)

Scegliere il pulsante "Nuovo" e l'opzione "Chiave" o premere la combinazione di tasti **[CTRL] + "N"** per creare una nuova posizione alla fine dell'elenco.

Per inserire una nuova chiave in una qualsiasi posizione dell'elenco, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione desiderata e scegliere "Inserisci"/"Chiave" dal menu di scelta rapida.

Attenzione: l'opzione "Inserisci" è disponibile soltanto se l'elenco è ordinato in base a una numerazione progressiva delle posizioni. In caso contrario, il programma non sarà in grado di determinare l'effettivo punto di inserimento. Per rimuovere le impostazioni di filtro o ordinamento applicate, fare clic sull'icona della "gomma da cancellare".

Funzione di serratura centrale

Funzione di serratura centrale (CTRL+G)

La funzione di serratura centrale non è una chiave bensì una forma speciale di

rappresentazione del piano di chiusura.

Pertanto non è possibile specificare né le quantità né i tipi. La denominazione viene generata per default dai cilindri centrali della funzione di serratura centrale e non può essere sovrascritta dall'utente.

Per la distinzione visiva dalle chiavi "effettive", le funzioni di serratura centrale vengono visualizzate in corsivo.

Per la registrazione nella scheda "Chiavi" non è richiesta alcuna ulteriore operazione. Tramite il Plan Designer verranno quindi stabiliti i cilindri centrali e le chiavi personali che consentiranno di aprire tali cilindri. I numeri dei cilindri centrali verranno trasmessi al campo "Denominazione della funzione".

Nota: la lingua dell'utente determina se per le funzioni di serratura centrale verrà utilizzata la visualizzazione X/O oppure Z/I. Si tratta esclusivamente di una questione di visualizzazione che non influisce sui dati delle funzioni di chiusura.

Riproduzione di chiavi

Riproduzione di chiavi

Un blocco di chiavi già definito può essere riprodotto, ovvero copiato e aggiunto, quando necessario. Questa funzione è particolarmente utile soprattutto in combinazione con l'utilizzo di carattere Jolly, poiché consente di definire e riprodurre una "struttura di base" che successivamente verrà numerata.

Selezionare un intervallo di chiavi (adiacenti) da riprodurre: selezionare la prima riga del blocco di cilindri e, tenendo premuto MAIUSC, fare clic sull'ultima riga del blocco. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere l'opzione "Riproduci chiavi".

Sono necessari i seguenti dati:

"Inizia dalla posizione": le repliche dell'intervallo selezionato verranno inserite nella posizione indicata.

"Numero di repliche": il numero di copie dell'intervallo selezionato che devono essere inserite.

In linea generale, le repliche dovrebbero essere aggiunte alla fine dell'elenco.

Una guida sull'utilizzo di questa funzione è disponibile al [Passaggio 5: Riproduzione dell'edificio dell'esempio dettagliato](#).

Aggiunta incrementale

Aggiunta incrementale (CTRL+Aggiungi)

La riga corrente viene inserita nella posizione successiva. Verranno copiati contenuti quali Quantità e Tipo. I dati numerici nei campi "Denominazione area" e "Numero" vengono aumentati di 1. Per questa operazione, tuttavia, il numero della chiave deve contenere almeno un carattere numerico (in qualsiasi posizione).

Importazione di un elenco di chiavi

Importazione di un elenco di chiavi

L'importazione di un elenco di chiavi è analoga all'[Importazione di un piano di chiusura Excel](#).

Ricerca e sostituzione

Ricerca e sostituzione

La funzione "Cerca e sostituisci" consente, come consueto anche in altri programmi, di trovare e sostituire i contenuti. Questa funzione gestisce soltanto posizioni (righe) selezionate. È possibile cercare in tutte le colonne o soltanto in colonne selezionate. È inoltre possibile specificare la direzione in cui eseguire la ricerca (avanti/indietro) e se tenere conto delle lettere maiuscole e minuscole.

Notare che con questa funzione vengono sostituite tutte le voci trovate nell'intervallo definito: l'inserimento di dati errati può dare luogo a risultati indesiderati. Le modifiche vengono applicate soltanto con il successivo salvataggio. È quindi possibile chiudere il piano senza salvarlo ripristinando così il set di dati originario.

PlanDesigner

PlanDesigner

Il Plan Designer consente di rappresentare graficamente il piano di chiusura.

Nella sezione in alto a sinistra vengono visualizzate varie informazioni in base alla posizione del cursore del mouse.

- Se il cursore del mouse si trova nella sezione delle funzioni di blocco, vengono visualizzati dettagli ulteriori sul cilindro corrente e sulla posizione chiave corrente.
- Se il cursore del mouse si trova al di fuori della sezione delle funzioni di blocco, vengono visualizzati i dati intestazione del sistema (tipo di profilo, proprietario, logo, ecc.).

Per modificare una posizione (chiave/cilindro), fare doppio clic sulla colonna/riga pertinente nella vista in dettaglio.

Impostazione/rimozione delle funzioni di blocco

Facendo doppio clic su una riga viene apposta una "X" sulla stessa. Se è presente un segno della funzione di blocco, questo viene rimosso.

Modificando una delle singole celle o un blocco di celle nella stessa riga, la (nuova) funzione di blocco viene trasmessa automaticamente a tutte le altre posizioni di cilindro aventi lo stesso numero. Questa operazione viene notificata nella piccola finestra in basso a destra (chiusure simultanee).

È possibile selezionare più celle (in blocco o singolarmente) e impostare il segno della funzione di blocco premendo il tasto corrispondente sulla tastiera.

Nota: selezionando più celle oppure più blocchi non adiacenti, le funzioni di blocco non possono essere trasmesse automaticamente ad altre posizioni non selezionate con lo stesso numero (chiusura simultanea). Viene visualizzata un'apposita notifica.

Note particolari sulla funzione di serratura centrale:

EVVA AccessDesigner 3.4 supporta la visualizzazione "X/O" utilizzata comunemente in Austria oltre che la visualizzazione "Z/I" tipica della Germania. La lingua dell'utente è determinante per l'impostazione di default della visualizzazione.

È necessario innanzitutto impostare i cilindri centrali ("Z"/"X"). Quindi fare doppio clic su una

cella il cui cilindro dispone di una chiave personale per impostare per tale chiave personale un'autorizzazione di blocco del cilindro centrale o dei cilindri centrali. Eventualmente è necessario utilizzare la tastiera per modificare in "Z" ("X") la lettera "I" ("O") impostata automaticamente.

Le funzioni di blocco possono essere impostate/modificate solo per posizioni nuove e non ancora ordinate:

Nuova chiave - cilindro esistente: impostazione della funzione di blocco consentita.

Nuova chiave - nuovo cilindro: impostazione della funzione di blocco consentita.

Chiave esistente - nuovo cilindro: impostazione della funzione di blocco consentita.

Chiave esistente - cilindro esistente: modifica della funzione di blocco non più consentita.

Eventuali modifiche devono essere eseguite tramite [la procedura di storno](#) (Annullamento del completamento di un ordine).

Ulteriori funzioni del Plan Designer

Taglia/Copia e Incolla

Selezionare singole posizioni oppure dei blocchi adiacenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse per aprire il menu di scelta rapida e scegliere l'opzione "Taglia" oppure "Copia". Selezionare adesso la posizione IN CUI inserire le posizioni tagliate o copiate, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere "Incolla". Questa funzione è disponibile sia per chiavi che per cilindri.

Elimina

Selezionare una posizione oppure un blocco di posizioni adiacenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere "Elimina" dal menu di scelta rapida. Se si eliminano per errore una o più posizioni, chiudere il piano SENZA SALVARE in modo da ripristinare l'ultima versione salvata.

Inserisci intestazione

Selezionare la posizione IN CUI deve essere inserita un'intestazione. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere "Inserisci intestazione" dal menu di scelta rapida. È possibile modificare i dettagli dell'intestazione inserita facendo doppio clic sul numero di posizione desiderato.

Spostamento

È possibile spostare le posizioni di cilindri o chiavi singolarmente o come blocchi adiacenti tramite la funzione "Drag & Drop" (trascinamento), disponibile, tuttavia, solo se i cilindri o le chiavi sono ordinati in base alla posizione corrente.

Ordinamento/filtro

È possibile attivare un filtro o modificare l'ordinamento utilizzando le righe di intestazione. L'attivazione di un filtro potrebbe causare la visualizzazione non corretta o non completa del piano di chiusura in quanto informazioni importanti potrebbero essere temporaneamente nascoste. Per ulteriori informazioni sugli elenchi vedere [Elenchi: vista e utilizzo](#).

Modifica

Fare doppio clic sul numero di posizione desiderato (chiave/cilindro) per aprire la vista in dettaglio relativa al set di dati selezionato. È possibile modificare i dati relativi alle posizioni non ancora ordinate.

Cambio della vista

Cambio della vista

In Plan Designer sono disponibili tre viste:

- Vista normale: le funzioni di blocco vengono visualizzate solo con delle "X" nel piano. Le chiavi personali che aprono altri cilindri (come ad esempio il cilindro centrale) vengono visualizzate come la chiave sovraordinata. Questa forma di visualizzazione occupa il massimo spazio.

Vista Serratura centrale (visualizzazione di default): Questa vista è ideale per sistemi di appartamenti o sistemi in cui le chiavi personali aprono anche i cilindri centrali. Le funzioni di serratura centrale vengono visualizzate come "colonna Chiavi" (le diciture sono in corsivo per favorire la distinzione). La visualizzazione della funzione di blocco è indicata nella colonna da una Z o una X per i cilindri centrali e una I o una O per ogni posizione di cilindro la cui chiave personale deve aprire il cilindro contrassegnato con Z/X.

.....		1	2	3
St Funktionsbeze ... P			<i>H1</i>	<i>H2</i>
Nummer		HV		
Nummer				
H1		X	Z	
1T01-1T10			I	
H2		X	Z	
2T01-2T10			I	

- Questa visualizzazione consente di generare piani di dimensioni più contenute: il numero di colonne Chiavi infatti risulta notevolmente ridotto. Non vi è differenza tra le modalità di visualizzazione Normale e Serratura centrale per i sistemi che non includono alcun cilindro centrale.
- Vista compressa: Per identificare meglio o verificare la struttura di un sistema, tutti i cilindri con la stessa funzione (indipendentemente dalla relativa chiave personale) vengono riepilogati in un'unica riga di cilindri in questa vista. Viene eseguito anche l'ordinamento in base alla funzione di blocco sia per le chiavi che per i cilindri. Le strutture gerarchiche risultano così più semplici ed eventuali sovrapposizioni (magari indesiderate) sono facilmente identificabili.

Questa vista viene calcolata sempre sulla base dei dati disponibili aggiornati e non comportano alcuna modifica delle funzioni di blocco visualizzate.

Adattamento e salvataggio del layout di un piano

Adattamento e salvataggio del layout di un piano

Le funzioni descritte in questa sezione consentono di gestire la vista di un piano di chiusura in maniera ottimale in base ai propri requisiti. Si applicano principalmente al piano corrente e possono essere salvate assieme ad esso. Per utilizzare queste stesse impostazioni anche per altri piani, è necessario salvarle come nuovo layout (vedere più avanti).

Larghezza delle colonne e altezza delle righe

Come avviene per gli elenchi, anche nella vista "Plan Designer" è possibile modificare la larghezza delle colonne, spostare le colonne in una posizione diversa oppure visualizzarle o nascondere. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga di intestazione e scegliere l'opzione desiderata.

Se si utilizza la griglia orizzontale (sezione delle chiavi nella vista di default), la modifica dell'altezza delle righe nella tabella è possibile solo in corrispondenza della prima posizione.

Barra di suddivisione (icona)

È possibile modificare la dimensione delle sezioni "Chiavi" e "Cilindri" per mettere a disposizione più posto per dati o funzioni di blocco. Fare clic sull'icona della barra di suddivisione desiderata e trascinarla fino alla posizione di destinazione. La larghezza delle colonne viene adattata proporzionalmente.

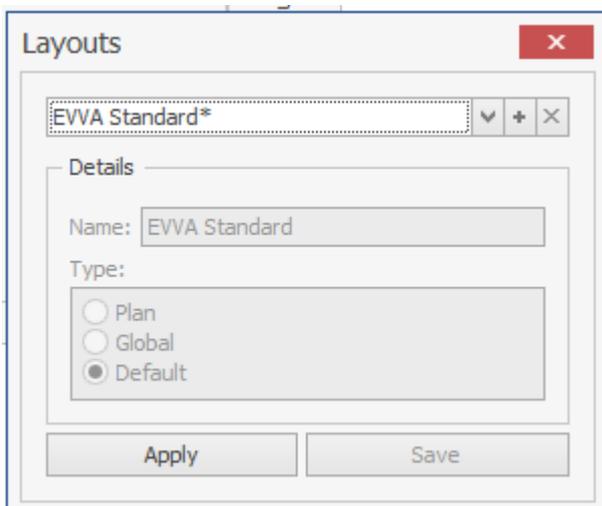
Zoom (icona)

In basso a destra nella vista è disponibile un cursore per la regolazione dello zoom. Consente di modificare in maniera graduale la dimensione del font (e pertanto la larghezza delle colonne, ecc.).

Salvataggio del layout

Per salvare il layout corrente per utilizzi futuri, fare clic innanzitutto sull'icona "+" vicino all'elenco di selezione. Quindi inserire un (nuovo) nome con cui salvare il layout corrente. A seconda delle autorizzazioni, è possibile salvare un layout globale (disponibile per tutti gli utenti dell'organizzazione) oppure solo un layout per il sistema corrente. Selezionando "Valore predefinito" (se si dispone delle autorizzazioni necessarie), il layout corrente può essere impostato come impostazione di default per tutti i nuovi piani.

Utilizzo di un layout disponibile



Per utilizzare un layout disponibile, selezionare il layout desiderato dall'elenco e fare clic su "Applica". Le impostazioni possono essere modificate singolarmente in qualsiasi momento

oppure sostituite selezionando un altro layout salvato.

Esempio "Stato totale"

Per assegnare a un piano di chiusura corrente lo stato attuale di un sistema, procedere come segue:

- Aprire il piano desiderato.
- Andare alla scheda "Plan Designer".
- In corrispondenza dei cilindri rimuovere le colonne "Pz." (quantità ordine corrente di cilindri) e "Q.tà chiavi pers." (quantità ordine corrente di chiavi personali).
- Compilare le colonne "Tot. cil." (quantità totale di cilindri) e "Tot. chiavi pers." (quantità totale di chiavi personali).
- Ripetere gli ultimi due passaggi per la quantità di chiavi nella sezione Chiavi.
- Salvare il layout, ad esempio utilizzando il nome "Stato totale". Il layout è così disponibile per essere utilizzato in seguito in altri sistemi.

[Trasposizione di un piano di chiusura](#)

Trasposizione di un piano di chiusura

Per default, i cilindri vengono visualizzati in verticale, mentre le chiavi sovraordinate in orizzontale. È tuttavia possibile visualizzare le chiavi in verticale e i cilindri in orizzontale utilizzando l'opzione "Trasponi", disponibile nel menu di scelta rapida (visualizzato facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla riga di intestazione). Si tratta di una funzione propria della vista che non influisce sul contenuto del piano di chiusura.

[Commento sulla funzione di blocco](#)

Commento sulla funzione di blocco

È possibile aggiungere un commento ad ogni "cella" del piano di chiusura (ovvero l'incrocio di una riga di cilindro con una colonna di chiave). I commenti possono essere temporanei oppure permanenti. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella pertinente e scegliere "Commento" dal menu di scelta rapida.

Le celle che contengono un commento sono visualizzate con uno sfondo grigio.

Commento temporaneo:

Un commento temporaneo può essere, ad esempio, una domanda da chiarire con il committente rispetto a una funzione di blocco. Non è possibile completare l'ordine se il piano di chiusura contiene dei commenti temporanei (ciò consente di evitare l'ordine di funzioni non ancora definite).

Commento permanente:

Un commento permanente potrebbe essere la risposta del committente a una domanda su una funzione di blocco. In questo modo è possibile documentare la corrispondenza intervenuta con il cliente sulle varie questioni. I commenti permanenti non influiscono in alcun modo sul completamento dell'ordine.

Reticolo

Reticolo

Il reticolo consente di orientarsi nel sistema, in particolare nel caso di sistemi complessi. Per default, è attivato e segue il cursore del mouse se questo si trova nella sezione delle funzioni di blocco. In alto a sinistra, nel campo di intestazione del EVVA AccessDesigner vengono visualizzati ulteriori dettagli relativi alla posizione della chiave e del cilindro corrente.

Tramite il menu di scelta rapida (clic con il pulsante destro del mouse sull'area delle funzioni di blocco) è possibile disattivare il reticolo oppure fissarlo nella posizione corrente.

Articoli vari

Articoli vari

In "Articoli vari" sono compresi tutti i prodotti inclusi nel portafoglio del produttore ma che non dipendono strettamente da un numero di chiave e/o di cilindro.

Esempi:

- Servizio quali "montaggio", "messa in funzione", "formazione", ecc.
- Articoli relativi alla tecnologia di sicurezza come "placche", "serrature a mortasa", "rosette", ecc.
- Prodotti elettronici come "KeyCredit", "batterie", "elementi di identificazione", ecc.
- Materiale pubblicitario come "opuscoli", "adesivi", "listini prezzi", ecc.

Un articolo viene definito tramite il relativo codice prodotto oppure la relativa descrizione. L'inserimento di un valore diverso nel campo non è consentito.

Per selezionare il codice prodotto, è possibile procedere in due modi:

- a) Utilizzare i tasti di scelta rapida.
- b) Utilizzare il Configuratore del tipo (facendo doppio clic).

Non appena viene compilata una riga, l'articolo, con la quantità indicata, viene aggiunto all'ordine corrente. Viene quindi visualizzata una nuova riga.

Per selezionare il codice prodotto, è possibile utilizzare anche il Configuratore. A tal fine per una nuova riga articolo è necessario inserire innanzitutto un dato qualsiasi nel campo "Codice prodotto". È possibile aprire il Configuratore facendo doppio clic su di esso quando si esce dalla cella (ad esempio con il tasto di tabulazione).

Completamento dell'ordine

Completamento dell'ordine

Una novità importante del EVVA AccessDesigner 3.4 è la possibilità di modificare più ordini in parallelo. Questa funzione è utile, ad esempio nel caso di destinatari diversi della merce/fattura, per suddividere gli ordini in base a due strutture diverse o in casi analoghi. L'opzione "Imposta ordine corrente" consente di passare tra i vari ordini e di modificare più ordini in parallelo.

Nella barra degli strumenti superiore (al secondo posto da destra) viene visualizzato l'ordine corrente. Ciò significa che tutte le quantità (e i tipi) di chiavi, cilindri e altri articoli vengono assegnati all'ordine corrente. Nelle viste correnti vengono mostrate sempre le quantità dell'ordine corrente. Quando cambia l'ordine corrente, nelle viste correnti non vengono più

visualizzate le quantità dell'ordine precedente.

Funzioni della scheda "Ordini"

Creazione di un nuovo ordine

Facendo clic su <CTRL> + N o sul pulsante "Nuovo", è possibile configurare qualsiasi numero di ordini (intestazioni ordine). L'utente può compilare i dettagli dell'ordine in qualsiasi momento. Tuttavia i campi obbligatori devono essere compilati prima di poter completare l'ordine.

Imposta ordine corrente

Per impostare un altro ordine come "ordine corrente", selezionare l'ordine desiderato nell'elenco (a sinistra) e premere il pulsante "Imposta ordine corrente". In "Righe ordine" vengono elencati tutti i tipi e tutte le quantità, suddivisi per cilindro, chiave e chiave personale. Per ulteriori informazioni sugli elenchi vedere [Elenchi: vista e utilizzo](#).

Stampa ordine

Tramite la freccia a destra nel pulsante, è possibile impostare il tipo di output:

- Piano ordine A3 / Piano ordine A4: vengono stampate solo le posizioni dei cilindri che presentano una quantità superiore a zero nell'ordine corrente. Vengono stampate tutte le chiavi autorizzate dalle posizioni dei cilindri, indipendentemente dalla relativa quantità ordine.
- Elenco ordine dettagliato: vengono elencate tutte le righe dell'ordine in base al tipo e alla quantità. Sul primo foglio vengono visualizzate anche le altre informazioni pertinenti per l'ordine.
- Elenco totale ordine: come per l'elenco ordine dettagliato, i dati intestazione dell'ordine vengono stampati sul primo foglio e le righe ordine vengono riepilogate in base al tipo.

Se l'ordine non viene trasmesso elettronicamente al produttore (EVVA), prestare attenzione a quanto segue:

- L'elenco totale dettagliato e l'elenco totale ordine non includono i dettagli relativi al piano di chiusura e quindi alle funzioni chiave. Pertanto non sono sufficienti per l'elaborazione senza piano di chiusura ordine.
- Anche i piani di chiusura (A3/A4) non contengono informazioni sull'ordine stesso (numero dell'ordine, destinatario della merce/fattura ecc.) e pertanto senza copertina non sono parimenti sufficienti.

Completamento dell'ordine

È possibile chiudere soltanto l'ordine corrente. Per chiudere un altro ordine aperto, è necessario impostare quest'ultimo come "ordine corrente" ([vedere sopra](#)).

Prima del completamento, l'ordine e l'intero piano di chiusura vengono verificati (vedere anche Verifica di un piano di chiusura). Se dalla verifica emergono ancora errori, il completamento dell'ordine viene automaticamente interrotto. È necessario risolvere i problemi prima di ripetere l'operazione. Se il risultato della verifica include solo "Avvisi", la procedura può proseguire (dopo aver accettato gli avvisi) oppure essere interrotta in modo da risolvere anche gli avvisi segnalati.

Al completamento corretto di un ordine relativo a un sistema EVVA, i dati vengono trasmessi automaticamente all'organizzazione sovraordinata ovvero a EVVA. Lo stato dell'ordine è visualizzabile nell'elenco degli ordini.

Storno di un ordine

La procedura è descritta in dettaglio nella sezione [Annullamento del completamento di un ordine](#).

Spiegazione dei campi obbligatori di un ordine

Denominazione

Può essere scelta a piacere, ma non deve essere stata utilizzata in precedenza nel sistema. Sebbene il programma sia in grado di distinguere gli ordini anche in presenza di denominazioni identiche, la visualizzazione degli ordini del sistema risulterebbe comunque non chiara.

Tipo di ordine

Il tipo di ordine consente di impostare l'elaborazione successiva dei dati. Di seguito viene riportato un elenco dei possibili valori e relativi significati.

Calcolo	Viene eseguito solo un calcolo delle posizioni (nuovo o variate). Facoltativamente può essere indicato se si desidera ricevere i dati del calcolo/di produzione. Non vengono prodotti cilindri, chiavi o altri articoli.
Supplemento magazzino	Riguarda esclusivamente i "sistemi con profilo F" e serve come ordine successivo di produzioni in proprio nei dati di movimento del sistema presso EVVA.
Produzione propria	Per Partner con profilo personalizzato: con questo tipo di ordine i dati dell'ordine NON vengono inoltrati a EVVA. Tutti gli articoli prodotti in proprio possono quindi essere rilevati molto bene nella cronologia degli ordini del sistema. In un sistema con profilo personalizzato è possibile combinare sia produzioni di fabbrica che produzioni in proprio.
Produzione Reclamo	Tutte le posizioni dell'ordine vengono prodotte e consegnate. Gli articoli registrati in "Ordine" vengono restituiti a EVVA per finalità di controllo/assistenza nell'ambito della garanzia.
Riparazione	Gli articoli registrati in "Ordine" vengono restituiti a EVVA per finalità di assistenza.
Richiesta/offerta tecnica	Il piano di chiusura corrente viene trasmesso per controllarne la fattibilità tecnica. Se il sistema/l'ampliamento è fattibile, viene confermato con l'invio di un'offerta.
Modifica	Gli articoli restituiti a EVVA nell'ambito di questo ordine devono essere modificati come indicato (ad esempio deve essere modificata la lunghezza dei cilindri nella struttura modulare). Prima di completare l'ordine, occorre eventualmente verificare se la modifica richiesta è realizzabile tecnicamente ed economicamente.
Ricodifica	Gli articoli restituiti a EVVA nell'ambito di questo ordine devono essere ricodificati per poter essere utilizzati altre/nuove chiusure. Prima di decidere, verificare eventualmente se l'ampliamento (in caso di posizioni nuove) è tecnicamente fattibile.

Numero offerta

Se l'ordine viene eseguito in seguito a un'offerta EVVA, è assolutamente necessario indicare il numero dell'offerta. Ciò consente di evitare disguidi in fase di fatturazione.

Tipo di ordine

Il tipo di ordine deve essere indicato esplicitamente per ogni ordine. Ogni ordine, infatti, viene gestito diversamente, in base al tipo. Ad esempio, in caso di "Produzione propria" NON viene inoltrato NESSUN dato a EVVA. Questo tipo è riservato ai Partner con profilo

personalizzato per la produzione in proprio di chiavi e cilindri e consente di disporre di una gestione completa del sistema con profilo personalizzato nel EVVA AccessDesigner 3.4.

Destinatario della merce/fattura

È necessario indicare almeno un destinatario della merce. Apponendo il segno di spunta a "Come destinatario della merce", il destinatario è anche destinatario della fattura. I dati possono essere selezionati dall'elenco dei clienti e modificati successivamente. È inoltre possibile inserire i dati manualmente; in tal caso non vengono però trasmessi nell'elenco dei clienti.

Tipo di consegna

I tipi di consegna "Standard" ed "Express" definiscono il valore di default valido per il destinatario della merce ovvero il Paese di destinazione. "Montaggio" e "Ritiro" devono essere supportati dal rispettivo luogo di produzione; in caso contrario, ha luogo una spedizione standard.

Le condizioni generali sono state accettate

È necessario apporre esplicitamente il segno di spunta su questa casella di controllo per poter completare qualsiasi ordine; in caso contrario, il completamento dell'ordine non è possibile.

Annullamento del completamento di un ordine

Annullamento del completamento di un ordine

Per svariati motivi, può essere necessario ripristinare un ordine già completato per apportarvi modifiche. Poiché è essenziale che i dati dell'utente corrispondano a quelli del produttore, è stata inserita una nuova procedura di storno. Questa si applica solo ai sistemi che sono contrassegnati nell'intestazione come sistemi EVVA. Nel caso di sistemi non EVVA, spetta all'utente assicurare la coerenza dei dati.

Procedere come segue:

1. Nella scheda "Ordine" selezionare l'ordine completato che si desidera modificare.
2. Premere il pulsante "Storna ordine".
3. Nella finestra di dialogo che si apre indicare il motivo dello storno e confermare premendo "OK". Lo stato dell'ordine diventa "Storno in corso".
4. Adesso è possibile chiudere il piano. L'elaborazione dello storno deve essere eseguita anche manualmente e può quindi richiedere del tempo.
5. L'utente viene informato tramite apposita notifica dell'esito della richiesta di storno.
6. Se lo storno è possibile, lo stato dell'ordine diventa "Non ordinato"; in caso contrario, viene ripristinato lo stato "Completato".

Esempi di utilizzo della procedura di storno:

- Modifica delle quantità dell'ordine di chiavi, cilindri o altri articoli
- Modifica dei tipi (codici prodotto) di chiavi, cilindri o altri articoli
- Modifica del destinatario della merce o della fattura
- Modifica delle funzioni di chiusura
- Modifica del tipo di ordine (ad esempio da Calcolo a Produzione)
- E così via

In ogni caso viene verificato se una variazione dell'ordine sia ancora possibile nel momento della richiesta. Le possibilità di modifica dell'ordine dipendono dallo stato di avanzamento dell'elaborazione/produzione dell'incarico.

Registri di produzione

Registri di produzione (visibili solo per utenti autorizzati)

Tutte le esportazioni dei dati macchina, indipendentemente dal formato di destinazione, dal tipo di dati (cilindro, chiave) e dalla procedura (richiamo singolo/richiamo di un ordine), vengono visualizzate in base alla posizione in un registro non modificabile. Anche questo elenco (come tutti gli altri) può essere filtrato, ordinato, stampato ed esportato.

Ulteriori funzioni del programma

Ulteriori funzioni del programma

Alcune funzioni del programma consentono di sostituire o quanto meno facilitare l'esecuzione di molti passaggi e inserimenti manuali nella creazione di piani di chiusura complessi. Poiché queste funzioni possono, in determinate circostanze, creare e/o modificare significativamente i dati, occorre acquisire familiarità con esse ricorrendo a esempi semplici.

Se le operazioni eseguite non hanno portato al risultato desiderato, è sempre possibile chiudere il piano senza salvare in modo da ripristinarne l'ultimo stato salvato. Vi sono tuttavia alcune funzioni che comportano dei cambiamenti che devono essere salvati immediatamente (ad esempio l'importazione dei dati). In tali casi, si consiglia di salvare il piano PRIMA di apportare cambiamenti. Con il ripristino della versione sarà quindi possibile tornare a una versione precedente in caso il risultato non sia quello atteso.

Sostituzione delle variabili /caratteri Jolly

Sostituzione delle variabili /caratteri Jolly

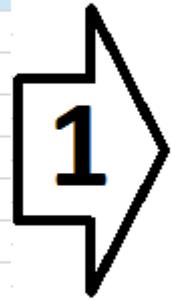
Come carattere Jolly viene utilizzato l'asterisco ("*"). Può essere utilizzato nei seguenti campi:

- Cilindro:
 - Numero porta
 - Denominazione area
 - Numero cilindro
- Chiave
 - Denominazione della funzione
 - Numero chiave

Per ogni campo (cella) è possibile utilizzare qualsiasi numero di carattere Jolly. La procedura di sostituzione viene eseguita sostituendo sempre per primo l'asterisco * che si trova più a sinistra.

Esempio:

P...	Door...	Room Designation	Qua...	Ha...	Nu...	Type	Number
<u>1</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>2</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>3</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>4</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>5</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>6</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>7</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>8</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>9</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**
<u>10</u>		Building * - Room *	1	<input checked="" type="checkbox"/>	3	DR.36/36.NI	**



Door...
<u>1</u>
<u>2</u>
<u>3</u>
<u>4</u>
<u>5</u>
<u>6</u>
<u>7</u>
<u>8</u>
<u>9</u>
<u>10</u>

Situazione di partenza: Registrazione/riproduzione delle posizioni utilizzando due caratteri Jolly per cella

Passaggio 1: Sostituzione del primo carattere Jolly da sinistra: Valore iniziale = 1, Alzare a = 10, Alzare di = 1

Passaggio 2: Sostituzione del secondo carattere Jolly da sinistra: Valore iniziale = 1, Alzare a = 10, Alzare di = 1

Note importanti:

- L'opzione "Sostituisci carattere Jolly" si riferisce sempre alle posizioni attualmente selezionate.
- Il valore iniziale può contenere zeri iniziali, mentre non sono consentite lettere o altri caratteri.
- Con l'assegnazione di numeri di cilindro vengono impostati anche i numeri corrispondenti per le chiavi personali.
- Per assegnare solo numeri pari o solo numeri dispari (ad esempio per i numeri delle case sul lato sinistro della strada), scegliere il valore iniziale corrispondente e inserire 2 nel campo "Alzare di".

Importazione di un piano Excel

Importazione di un piano Excel

EVVA AccessDesigner 3.4 offre la possibilità di importare interi piani di chiusura da Excel.

L'importazione è possibile solo in un sistema nuovo e completamente vuoto. Pertanto, non appena in un piano sono disponibili dei dati, tutte le funzioni di importazione vengono disattivate, in quanto la sincronizzazione dei dati di un piano di chiusura è praticamente poco fattibile.

Prerequisiti

Per poter essere importato correttamente, il piano di chiusura in formato Excel deve innanzitutto soddisfare i criteri riportati di seguito. Se necessario, deve essere eseguita un'opportuna regolazione del piano in Excel.

- L'intero piano di chiusura deve essere riportato su un solo foglio di lavoro.
- La cartella di lavoro e il foglio di lavoro non devono essere bloccati ovvero protetti con password.
- Per ogni campo di destinazione nel Planner è possibile indicare solo una colonna o

riga di origine in Excel. Se, ad esempio, le informazioni sul tipo di cilindro sono suddivise in più colonne nel file Excel, le colonne devono innanzitutto essere consolidate in una sola colonna.

- Le righe/colonne nascoste (altezza riga/larghezza colonna = 0, "nascoste" oppure non visibili a causa delle impostazioni di filtro correnti) vengono comunque importate. Pertanto occorre cancellare fisicamente dal piano Excel le righe/colonne che non devono essere importate prima dell'importazione.
- Il risultato può essere pregiudicato e falsato dalla presenza di formattazione definita dall'utente sui contenuti delle celle, di formule, di celle collegate e così via.
- Le righe/colonne con dati relativi alle quantità devono contenere valori numerici o essere vuote. Non sono consentiti valori come "1 pz. ciascuno".
- Per le funzioni di blocco sono possibili solo i caratteri "consentiti" ("X/Z/I/O"). Eventuale testo o altri caratteri vengono ignorati durante l'importazione.
- Se il piano Excel include dati sia esistenti che dell'ordine corrente (ad esempio, "vengono ordinate le posizioni evidenziate in giallo"), le quantità esistenti devono essere rimosse prima o dopo l'importazione. Generalmente questa operazione è più semplice in Excel (grazie ai filtri e alla selezione multipla) rispetto al EVVA AccessDesigner, soprattutto perché l'evidenziazione colorata, ad esempio, viene persa nell'importazione.

Apertura di un piano Excel disponibile

In alto a sinistra è disponibile il pulsante per la scelta del file da importare. Fare clic su di esso per aprire una finestra di dialogo da cui selezionare il file Excel desiderato.

Funzioni dell'anteprima

L'anteprima del file Excel può differire (in misura più o meno ridotta) dalla normale visualizzazione in Excel. Ad esempio, i caratteri ruotati devono essere visualizzati nell'orientamento di default. Inoltre, poiché, in alcuni casi, i loghi possono causare problemi di visualizzazione, si consiglia di rimuovere i loghi dal file Excel.

Come avviene in Excel, il contenuto della cella evidenziata nell'anteprima viene visualizzato in un campo proprio nella sezione superiore della vista. Le icone delle lenti di ingrandimento consentono di ingrandire o ridurre la vista. Con le barre di scorrimento, invece, è possibile spostare la finestra di visualizzazione sul piano. La finestra "Importa piano" può essere ingrandita o ridotta a piacere. Se la risoluzione dello schermo non consente la visualizzazione dell'intera finestra, saranno presenti ulteriori barre di scorrimento.

Assegnazione dei dati da Excel ai campi nel EVVA AccessDesigner

Il passaggio successivo consiste nell'assegnare i dati dal piano Excel ai corrispondenti campi nel EVVA AccessDesigner. Se il piano è già stato importato in precedenza nel EVVA AccessDesigner, viene trasferita l'ultima assegnazione utilizzata. È inoltre possibile utilizzare un modello esistente per l'importazione (vedere più avanti).

Selezionare nella finestra il campo il cui valore si desidera impostare dal piano Excel (ad esempio Chiave/Da). Nell'anteprima del piano Excel fare clic sulla colonna che contiene la prima chiave: la lettera della colonna viene trasferita nel campo di inserimento. Procedere in maniera analoga per tutti gli altri campi disponibili. Per eseguire questa operazione, premere l'icona della freccia nel campo di inserimento oppure inserire i dati manualmente.

Se a un campo di destinazione non è assegnata alcuna definizione di output, il campo resta vuoto dopo l'importazione e deve essere compilato manualmente.

Per un controllo migliore dell'inserimento vengono mostrate la prima e l'ultima voce di ogni campo dati.

Salvataggio del mapping come modello

Se si prevede di utilizzare sempre piani Excel aventi la medesima struttura (ad esempio piani Excel di EVVA), è possibile salvare le assegnazioni impostate come modello personale.

Inserire in "Nome" un nome quanto più significativo possibile e fare clic sull'icona del

dischetto per salvare. Per eliminare un modello esistente, sceglierlo dall'elenco e premere quindi la "X" rossa (che corrisponde al pulsante "Elimina").

Il salvataggio di un nuovo modello deve essere completato prima dell'importazione in quanto non appena il piano viene importato la finestra delle definizioni si chiude e i valori non sono più disponibili per il salvataggio come modello.

Verifica del piano prima dell'importazione

Prima di poter iniziare l'importazione, è necessario verificare il piano premendo il pulsante "Verifica". I risultati della verifica vengono visualizzati in un elenco. L'utente decide se importare comunque il piano o meno.

La mancata osservanza delle segnalazioni riportate nell'elenco dei risultati della verifica può comportare risultati indesiderati dell'importazione.

Una volta completata l'importazione, tutti i dati associabili sono disponibili nei relativi campi. Si consiglia vivamente di procedere ad un controllo visivo in ogni caso.

Utilizzo di un modello salvato

Se è stato salvato un modello che corrisponde al piano Excel corrente, questo può essere selezionato in "Modello attivo". Le impostazioni vengono immediatamente trasferite ai campi sottostanti.

Attenzione: è necessario indicare l'ultima riga o colonna di un piano di chiusura; tali dati non possono essere estrapolati da alcun modello.

Importazione da altri formati

Importazione da altri formati

EVVA-Datenaustauschformat (DAF)

I dati predisposti da EVVA vengono generalmente forniti come file DAF. Anche il programma di conversione per l'acquisizione di sistemi esistenti creati con la versione precedente "Planer 2.48" mette a disposizione i dati esportati in questo formato per l'ulteriore elaborazione.

L'importazione è possibile solo in un sistema nuovo e completamente vuoto. Pertanto, non appena in un piano sono disponibili dei dati, tutte le funzioni di importazione vengono disattivate, in quanto la sincronizzazione dei dati di un piano di chiusura è praticamente poco fattibile.

Poiché il formato di scambio dei dati di EVVA consente l'inclusione di più sistemi di chiusura in un unico file, l'importazione è disponibile solo come opzione di menu al di fuori di un singolo sistema.

Formato KWD

EVVA AccessDesigner 3.4 offre la possibilità di importare piani di chiusura da file KWD (KeyMagic®).

L'importazione è possibile solo in un sistema nuovo e completamente vuoto. Pertanto, non appena in un piano sono disponibili dei dati, tutte le funzioni di importazione vengono disattivate, in quanto la sincronizzazione dei dati di un piano di chiusura è praticamente poco fattibile.

Aprire un piano nuovo e vuoto e selezionare l'opzione "Importa sistema da KWD". Nella

finestra di dialogo che si apre indicare il file da importare.

Stampa di un piano di chiusura

Stampa di un piano di chiusura

La stampa di un piano di chiusura riproduce le impostazioni di Plan Designer in modo proporzionale sul formato del foglio selezionato. Per questo è necessario scegliere preliminarmente il formato (A3/A4).

Il risultato è disponibile nell'anteprima di stampa. Da qui è comunque possibile apportare modifiche quali il formato orizzontale o verticale, i colori di sfondo e così via. Il piano può essere stampato o salvato come file PDF. Da questa vista è possibile anche inviare il piano immediatamente tramite e-mail, utilizzando il client di posta elettronica di default dell'utente.

Utilizzo/annullamento di intervalli di dati

Utilizzo/annullamento di intervalli di dati

Per le posizioni (cilindri, chiavi) identiche fino al numero (stessa quantità dell'ordine, stesso tipo, stessa denominazione) è possibile utilizzare un "intervallo di dati" ("da-a"). L'intervallo serve solo a facilitare l'inserimento dei dati e deve essere annullato prima del completamento dell'ordine (vedere più avanti).

Gli intervalli di dati possono essere utilizzati nei seguenti campi:

- Cilindro: Numero porta
- Cilindro: Denominazione area
- Cilindro: Numero cilindro
- Chiave: Denominazione della funzione
- Chiave: Numero chiave

Funzionamento degli intervalli di dati:

- I dati vengono separati con un trattino tra la parte "da" e la parte "a".
- Viene isolata la parte numerica più a destra di "da".
- Il resto delle parti "da" (pattern) deve corrispondere alla parte "a" (vedere più avanti: Combinazioni non valide).
- Con l'aumento di 1 della parte numerica di "da" deve essere possibile raggiungere la parte "a" (vedere più avanti: Combinazioni non valide).

Esempi di intervalli di dati validi:

- A01-A10
- A01A-A10A
- 2A01A-2A10A
- B2C3D4F-B2D3D30F

Esempi di intervalli di dati non validi e motivo:

- A01-B10 il pattern della parte "da" ("A") non corrisponde al pattern della parte "a" ("B")
- A-F non è presente alcuna parte numerica che può essere aumentata
- F1A-F1H a) il pattern della parte "da" non corrisponde con il pattern della parte "a"

- A10-A01 b) non è possibile alcun incremento numerico
- AB01-CD10 la parte numerica "da" è minore della parte numerica "a"
- il pattern della parte "da" ("A") non corrisponde al pattern della parte "a" ("B")

Annullamento di intervalli di dati

Prima del completamento di un ordine gli intervalli di dati devono essere annullati. In caso contrario, infatti, non sarà possibile effettuare ordini ulteriori per singole posizioni.

Non è inoltre possibile riportare il piano di chiusura a una visualizzazione basata su intervalli di dati: la probabilità che gli intervalli di dati restino identici per la durata di vita di un impianto, infatti, è minima. Un ripristino parziale di una visualizzazione degli intervalli di dati (T01-T03, T04, T05-T06, T07, T08-T10) potrebbe causare un'errata rappresentazione del piano di chiusura a causa di quantità, tipi o denominazioni diversi.

L'opzione "Annulla intervalli di dati" riguarda sempre l'intero piano di chiusura e non può essere applicata a parti di intervalli di dati.

Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elenco di cilindri o di chiavi e scegliere l'opzione "Annulla intervalli di dati" dal menu di scelta rapida.

Viene visualizzato un elenco di verifica che indica l'aumento del numero di posizioni di cilindri o chiavi nel piano: in questo modo si dovrebbe evitare il problema di dati non noti (come T01-T100 anziché T01-T10). Se si sceglie "OK", verrà eseguito l'annullamento. Se si sceglie "Annulla", è possibile correggere i dati non pertinenti.

Esportazione di un piano

Esportazione di un piano

Il piano di chiusura corrente può essere esportato in vari formati di dati, a seconda delle esigenze.

Formato DAF (Formato di scambio dei dati EVVA)

DAF è un formato XML con uno schema definito. Tutti i dati del piano, inclusi, commenti, timestamp, utente e così via, vengono esportati.

Formato SAT (EVVA Satellit Planer 2.48)

Questo formato è disponibile solo per i Partner con profilo personalizzato e consente il trasferimento dei dati al programma di calcolo dei sistemi di chiusura Körtner LockBase®. Vengono esportati solo i dati necessari per il calcolo tecnico (numero di cilindro, numero di chiave, funzione di blocco). Per motivi tecnici non è tuttavia possibile reimportare il sistema calcolato.

Formato Excel

Nella finestra di dialogo è possibile impostare i seguenti dati:

Dati:

Piano ordine: Ordine corrente

Vengono esportate solo le posizioni dei cilindri dell'ordine corrente che hanno una quantità dell'ordine diversa da 0, nonché tutte le chiavi autorizzate da tali cilindri, indipendentemente dalla quantità. Non vengono prese in considerazione tutte le altre posizioni dei cilindri (esistenti o prepianificate).

Piano ordine: Tutti gli ordini

Vengono esportate le posizioni dei cilindri di tutti gli ordini che hanno una quantità dell'ordine diversa da 0, nonché tutte le chiavi autorizzate da tali cilindri, indipendentemente dalla quantità. Non vengono prese in considerazione tutte le altre posizioni dei cilindri (esistenti o prepianificate).

Piano intero: Ordini completati

Vengono esportate tutte le posizioni dei cilindri e delle chiavi. Le quantità indicate sono le quantità totali inserite fino a questo momento, ovvero le quantità di tutti gli ordini completati.

Formato documento:

A4

Il file viene ottimizzato per la stampa del piano di chiusura in formato verticale A4.

A3

Il file viene ottimizzato per la stampa del piano di chiusura in formato verticale A3.

Minimo

Il file contiene i dati del piano di chiusura ma senza formattazione alcuna.

[Richiesta di dati](#)

Richiesta di dati

Se la funzione è autorizzata per l'organizzazione corrente, è possibile richiedere i dati di sistemi EVVA esistenti.

Inserire innanzitutto il numero di sistema e, per sistemi con profilo personalizzato, anche il sottonumero nel campo apposito. Impostare quindi la qualità dei dati desiderata (vedere più avanti).

I dati del sistema vengono creati automaticamente in tutte le qualità ad eccezione di "Preparazione manuale" e sono disponibili entro 1 - 4 minuti, a seconda della dimensione del sistema. Questo servizio è disponibile, in maniera altamente sicura, i giorni feriali tra le ore 05:00 e le ore 22:00. Non è invece disponibile nei giorni festivi, nei fine settimana e anche nei giorni feriali se sono in corso interventi di manutenzione.

Livelli di qualità disponibili

Se i dati del sistema non sono disponibili nel livello di qualità indicato, viene selezionato automaticamente il livello immediatamente inferiore.

Dati base

I dati forniti riguardano tutti i numeri di cilindri e chiavi, nonché le relative funzioni di blocco. Sono ordinati in maniera crescente in base al numero di cilindro.

Dati base estesi

Oltre ai dati indicati sopra, sono trasmessi, se disponibili, anche le denominazioni delle aree e le denominazioni delle funzioni delle chiavi.

Dati base estesi + dati della consegna

Oltre ai Dati base estesi, vengono trasmessi i dati sui cilindri (quantità/tipo) e sulle chiavi (quantità) finora consegnati. I dati sono ordinati in base all'ultimo piano di chiusura creato e pertanto con le nuove posizioni aggiunte alla fine del piano. Le quantità esistenti vengono visualizzate sotto forma del primo ordine completato.

Preparazione manuale

In questo caso l'intero piano viene rielaborato completamente prima della consegna. I dati ricevuti saranno nella qualità migliore possibile. Il servizio è a pagamento e non può essere utilizzato automaticamente. Selezionando questa opzione, si incarica in maniera vincolante EVVA all'espletamento del servizio a pagamento.

Copia di un piano

Copia di un piano

È possibile copiare un piano di chiusura disponibile con tutto il relativo contenuto. Sono disponibili due modalità:

Senza righe ordine

Vengono copiati tutti i dati intestazione, nonché le posizioni di cilindri e chiavi e le relative funzioni di blocco. Le quantità ordine vengono impostate su 0 (zero) per tutte le posizioni, mentre vengono copiati anche i tipi (codici prodotto) se disponibili.

Esempio:

- Copia di modelli auto-definiti

Con righe ordine

Come sopra, ma vengono copiate anche le quantità totali finora consegnate e le nuove quantità ordine.

Esempio:

- Sostituzione di un intero sistema in seguito allo smarrimento della chiave

Verifica di un piano di chiusura

Verifica di un piano di chiusura

Per avviare la funzione di verifica (denominata anche "convalida"), premere . Il piano viene in ogni caso verificato prima del completamento dell'ordine. Non è possibile completare l'ordine finché sono presenti errori.

Il piano viene verificato rispetto ai punti riportati di seguito. Alcune verifiche vengono eseguite solo sui sistemi EVVA.

- Codici prodotto (solo sistemi EVVA):
Vengono verificate la completezza, la correttezza e l'ammissibilità dei codici prodotto (di cilindri, chiavi o altri articoli) nel tipo di profilo corrente. I tipi non consentiti generano errori (non è possibile completare un ordine), mentre i codici prodotti non riconosciuti vengono indicati come avvisi. In tal caso, occorre verificare la correttezza della grafia poiché i codici prodotto non completi o non

riconosciuti possono comportare la necessità di domande successive e pertanto ritardi nella consegna.

- Numerazione (in parte solo sistemi EVVA):
 - Un cilindro/una chiave ordinati devono disporre di un numero
 - Le chiavi/i cilindri con lo stesso numero devono avere anche le stesse funzioni
 - Il numero non deve contenere più di 10 caratteri (con l'eccezione del profilo personalizzato, per il quale sono disponibili meno caratteri in base alla lunghezza del numero PP).
 - Sono consentiti solo i caratteri A-N, P, R-Z, 0-9, mentre Q e O vengono convertiti automaticamente in 0 (zero).
- Funzioni di blocco (in parte solo sistemi EVVA):
 - Un cilindro ordinato deve essere aperto da almeno una chiave ordinata o già consegnata
 - Una chiave ordinata deve aprire almeno un cilindro ordinato o già consegnato
 - La vista Serratura centrale deve essere corretta (in particolare nel caso di piani importati).
 - Deve essere disponibile almeno una chiave esistente o ordinata contestualmente per ogni cilindro dell'ordine corrente.
- Dati dell'ordine (in parte solo sistemi EVVA):
 - È necessario selezionare un tipo di ordine.
 - È necessario indicare un destinatario della merce e della fattura.
 - È necessario aver accettato le condizioni generali (segno di spunta in corrispondenza dell'opzione pertinente).
 - La data di consegna desiderata non deve essere antecedente.
 - È necessario indicare un numero di offerta.
- Altro (solo sistemi EVVA):
 - Sistemi EVVA: le denominazioni di aree e funzioni non devono includere più di 20 caratteri.
 - Sistema EVVA: i numeri di porta non devono includere più di 10 caratteri.

I risultati della convalida/verifica del piano vengono visualizzati a schermo in un elenco. Vengono indicati gli errori in corrispondenza delle posizioni interessate. Fare doppio clic su una voce dell'elenco per visualizzare la posizione interessata nell'elenco di chiavi/cilindri.

Blocco di un piano

Blocco di un piano

Con questa icona è possibile bloccare il piano esclusivamente per l'utente corrente. Gli altri utenti possono accedere al piano in modalità di sola lettura, ovvero possono visualizzare il contenuto del piano ma non possono modificarlo, finché l'utente che ha configurato il blocco, oppure l'amministratore dell'organizzazione, non lo sblocca.

Importante: lo sblocco a opera dell'amministratore dell'organizzazione può comportare la perdita di dati. Se il piano è aperto e viene modificato contemporaneamente in due sessioni diverse, le procedure di salvataggio si sovrascrivono e potrebbero causare dati non coerenti.

Ordini

Ordini

In questa sezione viene visualizzato l'elenco di tutti gli ordini. L'ordinamento/impostazione di filtri può differire dalla visione d'insieme dei sistemi, ad esempio per visualizzare solo gli ordini aperti oppure per ordinare in base alla data dell'ordine.

Facendo doppio clic su una voce dell'elenco viene caricato il sistema corrispondente e viene aperta la scheda "Ordini".

In una versione successiva, nell'elenco sarà disponibile anche lo stato di consegna degli ordini (solo ordini presso EVVA).

Clienti

Clienti

La sezione "Clienti" (ovvero "gestione dei dati dei clienti") consente di salvare le voci cliente per poterle utilizzare successivamente in qualsiasi altra sezione.

Un "cliente" può essere utilizzato nel EVVA AccessDesigner per le seguenti operazioni:

- Proprietario di un progetto
- Proprietario di un sistema
- Destinatario della merce
- Destinatario della fattura

Le voci sono disponibili per tutti gli utenti all'interno dell'organizzazione corrente.

Aziende

Aziende

Una voce azienda può essere utilizzata come "Proprietario" (di un sistema/progetto) oppure come destinatario della merce o della fattura.

Per inserire l'indirizzo, viene aperta un'altra finestra che consente una compilazione standardizzata.

Il "numero cliente" viene riportato anche nel file dell'ordine, mentre il valore "ID ERP" funge solo da riferimento interno e non viene esportato.

Nella parte inferiore della finestra è possibile visualizzare e modificare i contatti e i progetti assegnati. In "Svolgimento della modifica" viene registrato quale utente ha apportato modifiche a questo set di dati e in quale momento.

È anche possibile importare le aziende da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Contatti

Contatti

Un contatto serve a definire una persona che fa parte di un'azienda. Un contatto può essere assegnato a una sola azienda in un dato momento. A una nuova assegnazione segue automaticamente l'annullamento dell'assegnazione precedente.

È anche possibile importare i contatti da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Amministrazione

Amministrazione

In "Amministrazione" sono disponibili le funzioni per la configurazione dell'applicazione. Tali impostazioni possono valere, in base all'autorizzazione dell'utente corrente, solo per l'utente corrente oppure per tutti gli utenti dell'organizzazione.

Ripristina

I set di dati eliminati possono essere ripristinati dall'amministratore dell'organizzazione oppure da ogni utente che disponga del diritto "Può effettuare il ripristino". A tal fine, selezionare la categoria di dati desiderata e fare clic sul pulsante "Ripristina" nella barra dei menu. Dall'elenco di oggetti eliminati è possibile selezionare le voci desiderate e ripristinarle.

Notifica utente

Notifica utente

La notifica utente fornisce informazioni relative alle situazioni elencate di seguito. Non è possibile creare notifiche utente personali. Per default, l'elenco è filtrato in modo che le notifiche utente contrassegnate come finite non vengono visualizzate.

Problemi critici

Se, ad esempio, non è stato possibile trasmettere i dati al completamento di un ordine, l'utente viene informato qui in merito al problema riscontrato.

Avvisi

Le situazioni in cui si sono verificati problemi che non hanno comportato conseguenze critiche vengono segnalate come avvisi. Ad esempio, se non è stato possibile inviare un'e-mail di notifica.

Informazioni

Se vengono trovati nuovi file da scaricare, all'utente viene inviata una notifica corrispondente.

Notifiche dell'amministratore

L'amministratore del sistema fornisce in questa sezione informazioni, ad esempio, sugli interventi di manutenzione pianificati oppure sulle aggiornamenti disponibili per il programma.

Organizzazioni

Organizzazioni

Sono qui inseriti i dettagli relativi all'organizzazione corrente. Solo un amministratore dell'organizzazione (autorizzato) può modificare questi dati. Inoltre, i campi quali "Paese" e "Tipo" oppure le impostazioni della limitazione demo (se presente) possono essere modificati solamente da un amministratore EVVA.

L'amministratore dell'organizzazione può anche modificare, disattivare oppure eliminare gli utenti presenti dell'organizzazione corrente oppure creare nuovi utenti.

Compiti dell'amministratore dell'organizzazione

Compiti dell'amministratore dell'organizzazione

I compiti principali dell'amministratore dell'organizzazione sono la creazione e la gestione dei profili utente. Il profilo dell'amministratore non deve essere utilizzato ai fini della produzione: è previsto esclusivamente per scopi amministrativi.

Creazione di profili utente

Un profilo utente è composto dal nome utente, dalla password, da un elenco di ruoli (vedere più avanti) e da alcune altre impostazioni.

Ricordare che un **nome utente deve essere sempre univoco** per tutte le organizzazioni coinvolte. È consigliabile pertanto utilizzare l'indirizzo e-mail dell'utente, dato che questo dato è senz'altro univoco.

Anche la password deve seguire determinate linee guida (vedere **Dettagli personali**). Gli amministratori possono definire le password (a propria scelta o generate automaticamente). L'utente, tuttavia, ha la possibilità di modificare la propria password.

Assegnazione di autorizzazioni

L'amministratore dell'organizzazione può creare nuovi utenti e assegnare ruoli a quest'ultimi. Per ogni ruolo sono previsti determinati diritti che saranno a disposizione dell'utente nel programma.

È consigliabile creare profili utente assegnati a persone reali. Ciò consente, da un lato, una gestione molto precisa delle autorizzazioni e, dall'altro, facilita il monitoraggio delle stesse. Ricordare che: per ogni PC e per ogni utente è possibile sempre una sola istanza attiva del EVVA AccessDesigner, ovvero il EVVA AccessDesigner può essere avviato sempre una sola volta per utente e PC.

Ruoli disponibili

READER

Autorizzazione di sola lettura: non consente in alcun modo di modificare i dati. Vengono visualizzati tutti i contenuti ad eccezione dei dati di produzione (solo per Partner con profilo personalizzato).

EDITOR

Consente di creare progetti, sistemi, clienti, contatti e ordini. Consente inoltre di modificare gli elenchi di completamento automatico (cilindri, chiavi, articoli, produttori).

PRODUCTION

Consente di visualizzare, stampare ed esportare i dati di produzione. Poiché questo ruolo non "eredita" nessun altro diritto, non può essere utilizzato da solo, ma deve essere

assegnato sempre unitamente ad altri ruoli.

ADVANCED_EDITOR

Questo ruolo eredita i diritti di EDITOR e può inoltre importare, esportare e stampare i dati.

ORDERER

Questo ruolo eredita i diritti di ADVANCED_EDITOR e quindi anche di EDITOR. Inoltre, gli utenti assegnati a questo ruolo possono completare gli ordini e inviare richieste di storno.

ADMIN

Si tratta del livello di autorizzazione più elevato all'interno di un'organizzazione: eredita i diritti di tutti i ruoli descritti finora e può inoltre creare, modificare (ad es. assegnare ruoli) ed eliminare gli utenti. L'amministratore dell'organizzazione può inoltre modificare le password degli utenti dell'organizzazione anche senza conoscere la password "in uso".

Ripristino della password

L'amministratore ha il diritto di ripristinare le password degli utenti della propria organizzazione anche senza conoscere le password "in uso". In tal caso può assegnare una password generata dal sistema o scelta a piacere.

Apertura di piani

Se un utente ha bloccato un piano affinché possa essere il solo a modificarlo, l'amministratore può annullare tale blocco. Tuttavia, per annullare il blocco è necessario assicurarsi che il piano non sia aperto da un altro utente; in caso contrario, possono verificarsi perdite/conflitti di dati al momento del salvataggio.

Loghi

Loghi

È possibile definire un numero qualsiasi di loghi (da utilizzare sui piani di chiusura stampati). Ciò consente di assegnare a ogni sistema un logo (salvato) a piacere. È tuttavia possibile modificare un logo in qualsiasi momento.

Fare clic su "Nuovo" per registrare un nuovo logo. Assegnare un nome al logo. Il nome deve essere "significativo". Sebbene non debba obbligatoriamente essere univoco, due loghi diversi con lo stesso nome causerebbero confusione. Facendo doppio clic sul campo dell'immagine viene visualizzata una finestra di dialogo da cui è possibile selezionare il file immagine desiderato. L'immagine viene trasferita nel database e pertanto non è necessario conservare il file origine.

Un logo già esistente può essere sovrascritto selezionando un altro file immagine (doppio clic sul campo dell'immagine). La nuova immagine verrà utilizzata in tutti i piani a cui era collegato il logo.

Se un logo viene eliminato, non è più disponibile nei sistemi a cui era stato assegnato.

Le creazioni e le modifiche dei loghi vengono registrate nel riepilogo delle modifiche.

Tasti di scelta rapida

Tasti di scelta rapida

Il valore in "Tasto di scelta rapida" viene sostituito con il valore inserito qui (quando si lascia il campo "Tipo").

Importante: per i tasti di scelta rapida viene fatta distinzione tra tipi di articolo, cilindro e chiave. Ciò comporta che la stessa abbreviazione possa avere un significato diverso per i cilindri o per le chiavi.

La funzione può essere utilizzata per accelerare l'inserimento dei dati, in particolare nel caso di codici prodotto lunghi o complessi. L'abbreviazione inserita viene sostituita sempre con il "testo lungo" definito. A un'abbreviazione può essere quindi assegnato ogni volta un valore diverso.

Facendo doppio clic sul campo "Denominazione completa", viene aperto il Configuratore del tipo, che consente di garantire la correttezza del codice prodotto.

I tasti di scelta rapida possono essere importati anche da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Elenco di completamento automatico articoli

Elenco di completamento automatico articoli

È possibile predefinire dei testi per la descrizione di "Altri articoli".

Attenzione: per l'ordinazione di altri articoli è consigliabile utilizzare il codice prodotto e non la descrizione.

Gli elenchi di completamento automatico articoli possono essere importati anche da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Elenco di completamento automatico cilindri

Elenco di completamento automatico cilindri

Durante l'inserimento della denominazione di un'area, vengono visualizzate le proposte da tale elenco, in base ai caratteri inseriti, che possono essere selezionate e applicate con semplicità. Ciò consente di evitare di digitare ripetutamente la stessa denominazione.

Gli elenchi di completamento automatico cilindri possono essere importati anche da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Elenco di completamento automatico chiavi

Elenco di completamento automatico chiavi

Le denominazioni delle funzioni delle chiavi che si ripetono sempre possono essere definite come elenco in questa sezione. Durante l'inserimento della denominazione di una funzione, vengono visualizzate delle proposte da tale elenco, in base ai caratteri inseriti, che possono essere selezionate e applicate con semplicità. Ciò consente di evitare di digitare ripetutamente la stessa denominazione.

Gli elenchi di completamento automatico chiavi possono essere importati anche da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Elenco di completamento automatico produttori

Elenco di completamento automatico produttori

L'elenco dei produttori può essere ampliato a piacere in questa sezione. Nell'intestazione del sistema, in "Produttore", è possibile selezionare in tutta comodità le voci dall'elenco.

Il EVVA AccessDesigner 3.4 consente di registrare anche sistemi di chiusura di altri produttori. A tal fine nei dati intestazione di un sistema rimuovere il segno di spunta a "Sistema EVVA" e inserire un produttore diverso. Ricordare che:

- per altri produttori non è disponibile il Configuratore del codice prodotto;
- non viene eseguita la verifica della correttezza/disponibilità in consegna di un codice prodotto inserito per chiavi, cilindri e/o altri articoli;
- chiavi e numeri di cilindro non vengono verificati né sotto il profilo della lunghezza né sotto quello dei caratteri ammessi;
- per denominazioni aree, numeri di porta e funzione chiave non viene eseguita la verifica della lunghezza dei campi;
- al completamento di un ordine non avviene l'inoltro automatico dei dati al produttore terzo.

Le voci relative ai produttori possono essere importate anche da un foglio Excel. Per ulteriori informazioni vedere [Importazione di dati base](#).

Dettagli personali

Dettagli personali

In questa sezione l'utente può eseguire le impostazioni riportate di seguito:

- Modificare la password personale oppure generata.
- Modificare il proprio indirizzo e-mail.
- Modificare la lingua preferita, che potrebbe essere diversa da quella dell'organizzazione.

Tutte le altre impostazioni possono essere modificate solamente da un amministratore dell'organizzazione (autorizzato).

Informazioni importanti per la password:

L'applicazione generalmente è disponibile solo con connessione Internet attiva. Ciò consente all'utente di disporre del EVVA AccessDesigner in qualsiasi luogo. Per questo, è oltremodo importante scegliere un nome utente e soprattutto una password che non possano essere indovinati e utilizzati "per sbaglio" facilmente, esattamente come avviene con l'account di posta elettronica personale o con il proprio profilo utente nei portali di ordini online, ma con la differenza che, in questo caso, potrebbero essere accessibili i dati dei clienti.

Di seguito vengono riportati alcuni consigli per garantire la sicurezza della password:

- La password non dovrebbe essere riconducibile al nome utente (ad esempio A.Mueller ==> AMueller1).

- Utilizzare una combinazione di lettere, numeri e caratteri di interpunzione o speciali (punto, virgola, punto esclamativo, virgolette, dollaro, cancelletto, asterisco e così via).
- La password dovrebbe essere composta da almeno sei caratteri; più è lunga, più sarà sicura.
- Modificare la password periodicamente (ad esempio due volte l'anno). Tuttavia, cambiamenti da "AMueller1" a "AMueller2" sono poco utili.

Gestione dei dati di produzione

Gestione dei dati di produzione

Poiché queste funzioni sono destinate esclusivamente ai Partner con profilo personalizzato, le relative descrizioni sono raggruppate in un unico capitolo.

Tutte le funzioni disponibili per la modifica e la gestione dei dati di produzione dipendono dal ruolo utente "PRODUCTION". Gli utenti che non dispongono di tale ruolo non possono visualizzare i dati e le funzioni.

Richiesta dei dati di produzione

Richiesta dei dati di produzione

Generalmente i dati di produzione e/o di calcolo vengono richiesti nell'ambito di un ordine. A tal fine inserire un segno di spunta a "Si desidera ricevere i dati del calcolo?". Attenzione: se viene selezionato "Si desidera ricevere i dati della macchina?", non si riceveranno i dati che possono importati nel EVVA AccessDesigner, bensì i file di produzione per ogni macchina indicata.

Se per un determinato sistema fossero necessari i dati tecnici, ad esempio dopo l'importazione da una fonte dati diversa, rivolgersi all'indirizzo e-mail pertinente

Importazione dei dati di produzione

Importazione dei dati di produzione

I dati tecnici di un sistema vengono predisposti da EVVA nella cartella Download di ogni organizzazione. Gli utenti vengono informati tramite apposite notifiche. Il file può essere scaricato direttamente dalla notifica utente e salvato in un percorso qualsiasi (nel sistema locale).

Aprire il sistema in cui si desidera importare i dati. Dal menu "File" scegliere l'opzione "Importa dati di produzione". Nella finestra di dialogo visualizzata selezionare il file desiderato. L'esito dell'importazione viene rappresentato sotto forma di un elenco dei dati di chiavi e cilindri importati.

Informazione: i dati tecnici trasmessi da EVVA comprendono sempre l'intero sistema.

Impostazioni dei dati intestazione (dati tecnici)

Impostazioni dei dati intestazione (dati tecnici)

Nella scheda "Dati intestazione" è disponibile adesso per l'utente autorizzato la sezione "Dati di produzione".

Le impostazioni configurabili influenzano la numerazione delle chiavi (solo KeyCenter). È possibile selezionare il tipo di chiavi grezze predefinite di fabbrica, nonché indicazioni sull'output del numero di sistema o della numerazione su due righe.

Il "Numero scheda SILCA" dipende dal tipo di profilo e pertanto non può essere modificato.

La "Sequenza dei dati" indica se la stampa dei dati in elenchi e nei file macchina deve avvenire in sequenza rispetto a quanto accaduto nel piano di chiusura oppure in ordine alfanumerico crescente in base al numero di chiave o di cilindro.

Stampa di elenchi di produzione

Stampa di elenchi di produzione

È possibile stampare i seguenti elenchi per ogni ordine completato:

- **Dati di produzione cilindro:** viene stampato un elenco con la struttura tecnica del cilindro (elenco di compilazione).
- **Dati di produzione chiave:** viene stampato un elenco con le fresature delle chiavi (elenco fresatura).
- **Elenco dei materiali cilindri:** viene creato un elenco completo in base ai tipi di cilindro.
- **Elenco dei materiali chiavi:** viene creato un elenco completo in base ai tipi di chiave.

In tali elenchi sono riportate le posizioni di cilindri o chiavi dell'ordine corrente. La sequenza dipende dall'impostazione nei dati intestazione tecnici. Gli elenchi possono essere stampati in qualsiasi momento, anche ripetutamente.

Creazione di file macchina

Creazione di file macchina

I file macchina possono essere creati in due modi:

1. **Con riferimento agli ordini:** nel file vengono inseriti i dati di tutte le chiavi e, se supportati dal sistema di destinazione, di tutti i cilindri dell'ordine corrente. La sequenza corrisponde all'impostazione nei dati intestazione tecnici.
2. **Con riferimento alla posizione:** la stessa funzione è presente nella scheda Chiavi. Tuttavia, qui vengono trasmesse al file solo le posizioni selezionate, ciascuna con quantità "1".

In entrambi i casi selezionare innanzitutto il formato di destinazione desiderato (KeyCenter, SILCA) e nella finestra di dialogo visualizzata indicare il percorso e il nome del file dei dati macchina.

Dichiarazione di licenza

Dichiarazione di licenza

EVVA dichiara di detenere i diritti necessari all'utilizzo e all'inoltro dei componenti utilizzati:

Typ	Paket	Version	Lizenz abgelegt unter	Download	Lizenz
Produktiv	.NET Framework	V4.0	Microsoft NET Framework Redistributable EULA.docx	https://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=17851	https://msdn.microsoft.com/en-us/library/ms994405.aspx
Produktiv	Xpand	V14.1.8.2	Microsoft Public License (Ms-PL)	http://www.expandframework.com/	http://opensource.org/licenses/MS-PL
Produktiv	ProtoBuf	V2.0.0.668	Apache 2.txt	https://code.google.com/p/protobuf-net/	https://www.apache.org/licenses/LICENSE-2.0
Produktiv	Fastflect	V2.1.3.0	Apache 2.txt	https://fasterflect.codeplex.com/	https://fasterflect.codeplex.com/license
Produktiv	Crystal Clear	---	GNU LESSER.docx	https://commons.wikimedia.org/wiki/Crystal_Clear	https://en.wikipedia.org/wiki/GNU_Lesser_General_Public_License
Produktiv	Microsoft SQL Server 2008 Express	V10.50.4000	license_Expr_2008.rtf	https://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=30438	https://www.microsoft.com/en-us/download/confirmation.aspx?id=29693

Requisiti di sistema

Requisiti di sistema

L'applicazione è stata concepita e sviluppata per essere utilizzata con Windows 7. Per utilizzarla, è assolutamente necessario un sistema operativo Windows. L'applicazione non può essere utilizzata infatti con altri sistemi operativi.

Attenzione: è possibile utilizzare i "computer virtuali" dotati di sistemi operativi Windows messi a disposizione da molti sistemi operativi.

Requisiti client:

- Requisiti di base per Windows 7
- Accesso Internet presente
- Spazio libero su disco rigido locale di circa 120 MB

Per l'installazione/l'esecuzione del software sono sufficienti i normali diritti degli utenti.

Individuazione e installazione di aggiornamenti (update)

Individuazione e installazione di aggiornamenti (update)

Per l'applicazione viene utilizzata un'installazione "ClickOnce". L'installazione può essere eseguita da qualsiasi utente, anche senza diritti di amministratore, poiché non prevede l'installazione di componenti di sistema. L'applicazione viene installata in una sottocartella della cartella utente attuale (esempio: *C:\Utente\mio.utente\AppData\Roaming\...*).

All'avvio dell'applicazione, viene verificato se sul server è disponibile una versione più recente. In tal caso, l'utente viene informato che può scaricare e installare la nuova versione premendo un pulsante. In base alla capacità della connessione Internet, la procedura può durare alcuni minuti. Se l'utente rifiuta l'installazione di un aggiornamento, l'applicazione non potrà più essere avviata.

I dati precedenti non vengono modificati con l'installazione di una versione più recente.

Risoluzione dei problemi

Risoluzione dei problemi

Vengono riportate in questa sezione le situazioni di errore ad oggi note e le relative soluzioni. Se le informazioni non fossero di ausilio nella risoluzione del problema, è possibile rivolgersi al supporto tecnico.

Impossibile avviare l'applicazione

Problema: quando si tenta di avviare l'applicazione, viene visualizzato il messaggio di errore "Impossibile connettersi al server. Il programma verrà chiuso. Riavviare l'applicazione."

Soluzione: Controllare la connessione di rete (connessione Internet). Provare, ad esempio, ad aprire un sito Web con un browser qualsiasi. Se l'operazione non funziona, significa non è disponibile alcuna connessione Internet.

Problemi di visualizzazione/messaggi di errore nella visualizzazione di elenchi

Problema: talvolta le impostazioni di visualizzazione (ad esempio le impostazioni di filtro) hanno causato problemi oppure generato dei messaggi di errore ("Istanza oggetto non determinata").

Soluzione:

- Chiudere il EVVA AccessDesigner.
- Ridenominare la cartella "C:\Users\\AppData\Roaming\GUI", ad esempio "GUI.OLD" oppure "GUI.<data>".
- Riavviare l'applicazione e verificare se il problema persiste.

Spiegazione: questa procedura consente di creare nuovamente tutte le impostazioni di elenchi e schermate.

Messaggio "Si è verificato un errore. Ulteriori informazioni sono disponibili nel file di log"

Il messaggio viene visualizzato spesso in combinazione con dati non adeguati o non coerenti, ad esempio in seguito a un'importazione. In tal caso è opportuno rivolgersi tramite e-mail direttamente al nostro supporto tecnico e allegare il log pertinente (*C:\Users\\AppData\Roaming\Logging*). Una breve descrizione di quanto accaduto ed eventualmente l'invio del file importato facilitano l'analisi dell'errore.

Glossario

Glossario

Definizioni di termini specialistici, descrizioni di elementi di dati e così via.

Termine/elemento	Descrizione
Intervallo di dati	Indicazione "da-a" nel numero di chiave/cilindro, nel numero di porta, nella denominazione dell'area o della funzione, come, ad esempio, "appartamento 1-appartamento 10". Gli intervalli di dati sono soggetti a determinate condizioni. Per ulteriori informazioni vedere Utilizzo di intervalli di dati .

Progetto	Nome collettivo per diversi sistemi di chiusura. Un sistema può essere assegnato, in un dato momento, a un solo progetto.
Funzione di serratura centrale	Funzione per la rappresentazione compatta di chiavi personali (ad es. chiavi di appartamenti), che aprono uno o più cilindri centrali (ad es. ingresso principale).